

TABELLA N. 13

**Stato di previsione della spesa del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste
per l'anno finanziario 1970**

ANNESSO N. 6

CONTO CONSUNTIVO

ENTE FUCINO - ENTE DI SVILUPPO IN ABRUZZO

ESERCIZIO FINANZIARIO 1968

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1968

Signori Consiglieri,

il rendiconto dell'esercizio 1968 che viene presentato al vostro esame ed alla vostra approvazione riguarda il 14° esercizio dalla costituzione dell'Ente di Valorizzazione, ed il terzo dalla costituzione dell'Ente di Sviluppo.

È anche il secondo rendiconto sottoposto all'esame del Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo.

Tuttavia il bilancio di previsione sulla base del quale si è svolta l'attività dell'Ente non è stato predisposto da questo Consiglio ma da quello che si trovava in carica all'atto della emanazione della legge 14 luglio 1965, n. 901 e del D. P. R. n. 257 e che in forza delle norme contenute in detti provvedimenti di legge è appunto rimasto in carica fino alla fine dell'esercizio 1967 quando fu emanato il decreto di nomina dell'attuale Consiglio (7 dicembre 1967 - *G. U.* n. 325 del 30 dicembre 1967).

Ora in base alle norme di legge il bilancio preventivo deve essere predisposto ed inoltrato al Ministero di Agricoltura entro il settembre di ogni anno e pertanto questo atto fu compiuto con il Consiglio in carica in quel momento per effetto del regime di « prorogatio ».

Poiché il bilancio di un ente pubblico di erogazione non può essere redatto senza che sia determinata la somma da iscrivere in entrata, essendo questa a determinare la misura della spesa, l'Ente non poté nel mese di settembre 1967 predisporre un formale bilancio di previsione. Per farlo dovette attendere il mese di novembre quando il Ministero di Agricoltura comunicò con telegramma (in data 18) di avere assegnato all'Ente la somma di lire 1.970 milioni per le entrate correnti e di lire 981 milioni a completamento di precedenti assegnazioni per consentire l'acquisto delle azioni del gruppo di maggioranza della Società Zuccherificio del Fucino.

Il programma di spesa predisposto nel settembre prevedeva di estinguere tutte le partite provenienti dall'attività di riforma ancora aperte (quelle che nella relazione al bilancio di previsione sono state indicate come « partite speciali », quale l'indennizzo alla ditta espropriata per i beni dichiarati illegittimamente espropriati dalla Corte Costituzionale, il rimborso del finanziamento bancario ottenuto per gli essiccatoi bietole e lo stanziamento per la costruzione di una sede propria per l'Ente che ne è rimasto privo dopo la restituzione del Palazzo Torlonia).

Nel bilancio preventivo definitivo redatto in conseguenza della assegnazione statale, le poste relative alle sopraddette « partite » dovettero essere eliminate. Non solo, ma si dovettero pure ridurre le spese per attività di istituto di oltre 300 milioni, ed escludere anche quelle previste per personale da assumere a termine, in attesa dell'approvazione del regolamento organico, e della conseguente possibilità di effettuare assunzioni per concorso.

Si dovette inoltre affidare la copertura di una parte di spese per attività ad entrate non certe, come sono quelle legate alla approvazione di progetti di concessioni di opere pubbliche e di miglioramento fondiario.

D'altra parte anche la lunga procedura occorrente per le variazioni di bilancio consigliava di adeguare le previsioni ai progetti programmati ad evitare appunto nei limiti del possibile di dover ricorrere a variazioni.

Queste tuttavia sono state necessarie nel corso dell'esercizio:

a) per adeguare il bilancio al servizio affidato all'Ente dall'AIMA per pagamento dell'integrazione del prezzo dell'olio a favore delle aziende produttrici ricadenti nelle provincie di Chieti e di Pescara;

b) per consentire di attuare l'operazione approvata dal MAF nel 1967, concernente l'acquisto delle azioni dello Zuccherificio di Celano.

Il Consiglio di Amministrazione attuale veniva nominato con decreto del 7 dicembre 1967 pubblicato sulla *G.U.* n. 325 del 30 dicembre 1967, e insediato dall'On.le. Ministro dell'Agricoltura il 20 marzo 1968.

Il Consiglio ha tenuto successivamente nel corso dell'esercizio n. 6 sedute, nelle quali dopo avere approvato il regolamento per il suo funzionamento, la costituzione di due Comitati esecutivi, di cinque commissioni consultive, ha esaminato ed approvato il consuntivo del 1967, il preventivo del 1969, nonché numerosi provvedimenti di gestione del bilancio 1968 di cui verrà detto in dettaglio nella presente relazione.

L'articolazione delle sezioni e dei capitoli del bilancio che segue - come stabilito dalla legge - lo stesso schema adottato per il bilancio dello Stato non consente di avere facilmente un'efficace visione complessiva.

Tuttavia si ritiene di poter ugualmente riuscire, premettendo una sommaria esposizione, al commento all'analitico schema di bilancio.

Nella sua rappresentazione sinottica, il bilancio si presenta come segue, confrontato con le previsioni aggiornate a seguito delle variazioni introdotte il 13 settembre ed il 3 dicembre 1968:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza	
Entrate correnti	L. 3.211	L. 3.319	+	L. 108
Entrate in c/capitale	» 2.984	» 609	-	» 2.375
Entrate per gestioni speciali	» 5.960	» 4.788	-	» 1.172
Entrate accensione prestiti	» 1.945	» 710	-	» 1.235
Entrate partite compensative	» 1.802	» 2.184		
	<u>L. 15.902</u>	<u>L. 11.610</u>		
Spese correnti	L. 2.310	L. 2.136	-	L. 175
Spese in c/capitale	» 5.210	» 1.883	-	» 3.327
Spese per gestioni speciali	» 5.960	» 4.788	-	» 1.172
Spese per rimborsi e fondo garanzia	» 620	» 620		
Spese per partite compensative	» 1.802	» 2.184		
	<u>L. 15.902</u>	<u>L. 11.611</u>		

Se si considerano i titoli che incidono sul risultato di bilancio e cioè le entrate e le spese correnti e quelle in conto capitale, ed escludendo le gestioni speciali, e le partite compensative, il bilancio nella sua parte sostanziale si presenta come appresso:

	Preventivo	Consuntivo
Entrate correnti	L. 3.211	L. 3.319
Entrate in conto capitale	» 2.984	» 609
	<u>L. 6.195</u>	<u>L. 3.928</u>
Spese correnti	L. 2.310	L. 2.136
Spese in c/capitale	» 5.210	» 1.883
	<u>L. 7.520</u>	<u>L. 4.019</u>

ENTRATE

Esponendo in dettaglio con gli stessi sistemi seguiti nella relazione al bilancio preventivo, le cui cifre per comodità sono riportate, si hanno i seguenti prospetti:

1° - Titolo I - Entrate correnti:

	Preventivo	Consuntivo
Cat. 1) Vendita di beni e servizi	L. 2,9	L. 0,7
	» 1.470,-	» 1.470,-
Cat. 2) Trasferimenti (assegnazioni statali)	» 981,-	» 981,-
	» 570,-	» 570,-
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
	L. 3.021 -	L. 3.021,-
Cat. 3) Redditi	» 10,-	» 21,9
Cat. 4) Concorsi e rimborsi nelle spese	» 176,9	» 275,3
Cat. 5) Somme non attribuibili	» 0,4	» 0,2
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
Totale Titolo I . . .	L. 3.211,2	L. 3.319,1
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>

2° - Titolo II - Entrate in conto capitali:

Cat. 6) Vendita di beni patrimoniali	L. 408,-	L. 20,9
Cat. 7) Ammortamenti e accantonamenti	» 35,-	» 35 -
Cat. 8) Trasferimenti	» 86,-	» 50,6
Cat. 9) Rimborsi di anticipazioni e recuperi	» 2.455,-	» 502,3
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
Totale Titolo II . . .	L. 2.984,-	L. 608,8
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
Gestioni speciali	L. 5.960,5	L. 4.788,-
Accensione prestiti	» 1.945,-	» 709,8
Partite compensative	» 1.802,-	» 2.184,-
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
Totale generale . . .	L. 15.902,7	L. 11.609,7
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>

USCITE

SPESE CORRENTI - Titolo I

Sezione I - Servizi comuni

	Preventivo	Consuntivo
Cat. 1) Organi statutari	L. 24,5	L. 24,5
Cat. 2) Personale	» 1.315,5	» 1.305,3
Cat. 3) Acquisto beni e servizi	» 121,2	» 116,7
Cat. 4) Trasferimenti	» 15,1	» 13,5
Cat. 5) Oneri finanziamenti	» 159,-	» 158,8
Cat. 6) Poste correttive	» 1,-	» 0,2
Cat. 7) Ammortamenti	» 35,-	» 35,-
Cat. 8) Spese non attribuibili	» 42,5	» 31,8
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
	L. 1.713,8	L. 1.685,8

Sezione II - Cooperazione e interventi di mercato

Cat. 4) Trasferimenti	L. 99,-	L. 74,5
Cat. 5) Spese non attribuibili	» 2,-	» 2,-
	<hr style="width: 100%;"/>	<hr style="width: 100%;"/>
	L. 101,-	L. 76,5

Sezione III - Miglioramenti fondiari

	Preventivo	Consuntivo
Cat. 3) Acquisti beni e servizi	L. 11,5	L. 11,4
Cat. 4) Trasferimenti	» 1,5	» —
	<hr/>	<hr/>
	L. 13,-	L. 11,4

Sezione V - Zootecnia

Cat. 3) Acquisti beni e servizi	» 3,-	» 2,-
Cat. 4) Trasferimenti	» 14,7	» 10,1
	<hr/>	<hr/>
	L. 17,7	L. 12,1

Sezione VI - Attività di riforma fondiaria

Cat. 3) Acquisto beni e servizi	» 178,7	» 174,1
Cat. 8) Somme non attribuibili	» 6,-	» 6,-
	<hr/>	<hr/>
	L. 184,7	L. 180,1

Sezione VII - Attività funzioni Consorzio Bonifica Montana

Cat. 3) Acquisti beni e servizi	» 280,3	» 170,1
---	---------	---------

TOTALE TITOLO I	<u>L. 2.310,5</u>	<u>L. 2.136,-</u>
---------------------------	-------------------	-------------------

SPESE IN C/CAPITALE - *Titolo II**Sezione 1ª - Spese per servizi comuni*

Cat. 9) Beni ed opere immobiliari	L. 4,-	L. 3,3
	<hr/>	<hr/>
	L. 4,-	L. 3,3

Sezione 2ª - Cooperazione e interventi di mercato

Cat. 10) Beni mobili	» 17,5	» —
Cat. 11) Trasferimenti	» 15,-	» 15,-
Cat. 12) Partecipazioni azionarie	« 2.486,5	» 981,5
Cat. 13) Anticipazioni e crediti	» 940,-	» 167,6
	<hr/>	<hr/>
	L. 3.459,-	» 1.164,1

Sezione 3ª - Miglioramenti Fondiari

Cat. 11) Trasferimenti	» 102,-	» 86,7
Cat. 13) Crediti e anticipazioni	» 8,-	» 1,5
	<hr/>	<hr/>
	L. 110,-	L. 88,2

Sezione 4ª - Piccola proprietà coltivatrice e riordino fondiario

Cat. 9) Beni ed opere	» 3,-	» —
Cat. 8) Crediti e anticipazioni	» 344,8	» 209,8
	<hr/>	<hr/>
	L. 347,8	L. 209,8

Sezione 5ª - Zootecnia

Cat. 9) Beni ed opere immobiliari	» 11,-	» —
Cat. 13) Crediti e anticipazioni	» 1,-	» —
	<hr/>	<hr/>
	L. 12,-	L. —

Sezione 8ª - Compiti valorizzazione turistica e industriale

	Preventivo	Consuntivo
Cat. 11) Trasferimenti	L. 73,-	L. 68,5

Sezione 9ª - Opere pubbliche di bonifica in concessione

Cat. 13) Crediti e anticipazioni	» 1.203,8	» 349,5
--	-----------	---------

TOTALE TITOLO II . . .	L. 5.209,6	L. 1.883,4
------------------------	------------	------------

Gestioni speciali	L. 5.960,5	L. 4.788,-
Rimborso prestiti	» 570,-	» 570,-
Fondi a garanzia	» 50,-	» 50,-
Partite compensative	» 1.802,1	» 2.183,9

TOTALE GENERALE . . .	L. 15.902,7	L. 11.611,3
-----------------------	-------------	-------------

Raggruppate per ramo di attività, tanto se afferenti le spese correnti, quanto quelle in conto capitale, la situazione si presenta come segue:

	PREVENTIVO			CONSUNTIVO		
	TITOLO I	TITOLO II	TOTALE	TITOLO I	TITOLO II	TOTALE
Spese per i servizi comuni	1.713,8	4,-	1.717,8	1.685,8	3,3	1.689,1
Cooperazione e interventi di mercato	101,-	3.459,-	3.560,-	76,5	1.164,1	1.240,6
Miglioramenti fondiari	13,-	110,-	123,-	11,4	88,2	99,6
Formazione proprietà coltivatrice e riordino fondiario	-	347,8	347,8	-	209,8	209,8
Zootecnia	17,7	12,-	29,7	12,1	»	12,1
attività di riforma fondiaria	184,7	»	184,7	180,1	»	180,1
Funzioni Consorzio Bonifica Montana	280,3	»	280,3	170,1	»	170,1
Iniziative dirette alla valorizzazione turistica e industriale	»	73,-	73,-	»	68,5	68,5
Esecuzione, esercizio e manutenzione opere pubbliche di bonifica in concessione	»	1.203,8	1.203,8	»	349,5	349,5
	2.310,5	5.209,6	7.520,1	2.136,-	1.883,4	4.019,4
Gestioni speciali (compresa AIMA)	»	»	5.960,5	»	»	4.788,-
TOTALI GENERALI	»	»	13.480,6	»	»	8.807,4

Le spese generali e quelle di personale che nel bilancio sono classificate sotto la voce «spese per i servizi comuni» si sono così sviluppate:

Sezione I - Spese per i servizi comuni

	Preventivo	Consuntivo
- per gli organi statutari	L. 24,5	L. 24,5
- spese di personale impiegatizio	» 1.315,5	» 1.305,3
- spese correnti di funzionamento	» 121,2	» 116,7
- altre spese generali di amministrazione, quali quelle legali, per studi, per attività divulgativa, fondo di riserva, imposte, tasse, ecc.	» 58,6	» 45,3
- interessi per eventuale scoperto di cassa e per le partite Torlonia e Banca Fucino	» 159,-	» 159,-
- per ammortamento beni mobili (corrispondente somma in entrata)	» 35,-	» 35,-
	<hr/>	<hr/>
TOTALE . . .	L. 1.713,8	L. 1.685,8
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Le entrate

Le entrate correnti si sono verificate nel complesso in misura superiore alle previsioni; sono infatti intervenute proprio alla fine dell'esercizio delle entrate che non erano state inserite nelle previsioni perchè non era possibile stabilire il momento in cui avrebbero potuto concretarsi.

Di fronte ad una previsione di lire 3.211 milioni, si sono verificate entrate per lire 3.319 milioni.

La maggiore somma accertata in entrata è dovuta al realizzarsi di partite aperte da tempo concretatesi proprio sul finire dell'esercizio, e riguardanti concorsi nella spesa per manutenzioni di opere pubbliche di bonifica, per la gestione irrigua, e dalle spese per la gestione del servizio per conto dell'AIMA.

Le entrate in conto capitale hanno invece subito una forte contrazione rispetto alle previsioni.

Nella categoria 6^a (vendita dei beni patrimoniali) vi è stata una minore entrata perchè l'operazione della cessione alla Società Zuccherificio del Fucino delle obbligazioni di proprietà dell'Ente, non ha potuto svolgersi nel corso dell'esercizio, non essendo la detta Società stata in grado di deliberare l'acquisto anticipato, entro detto termine. Ciò tuttavia non ha impedito all'Ente di acquistare le azioni della Società nella prevista misura in quanto - appunto in previsione di possibili ritardi in alcuni adempimenti - si era previsto di effettuare l'operazione ricorrendo ad un finanziamento provvisorio. La diminuzione delle entrate in questa categoria non ha quindi determinato riduzione di attività.

Nella categoria 9^a (rimborso di anticipazioni e recupero di crediti), le minori somme accertate sono essenzialmente dovute al fatto che nel corso dell'esercizio non sono intervenute nella misura prevista concessione di opere pubbliche e di miglioramento fondiario inserite nel bilancio in conformità del criterio più sopra enunciato di formazione della previsione.

La materia sarà sviluppata nella relazione sul corrispondente settore di bilancio, delle uscite; ciò per non fare due volte la stessa trattazione.

Nelle gestioni speciali le minori entrate sono in dipendenza delle minori erogazioni per le integrazioni di prezzo per olio e grano duro nel corso dell'esercizio come verrà detto nella corrispondente voce di spesa.

Nella categoria « accensione di prestiti » le minori entrate sono dovute al rinvio della stipula del mutuo (lire 1.100 milioni) fondiario connesso con l'operazione di rilievo delle azioni dello Zuccherificio di Celano e per lire 134 milioni perchè il perfezionamento delle pratiche relative a terreni da acquistare per conto della Cassa per la proprietà coltivatrice si è limitato nell'esercizio a quattro aziende.

Partite compensative

Nelle partite che si compensano con le uscite le previsioni sono state superate essendo state eseguite per 2.184 milioni contro i 1.802 milioni previsti.

Si tratta comunque di partite di giro che interessano operazioni per pari importi in entrate ed in uscite e che non influenzano quindi in alcun modo il bilancio.

LE USCITE - SPESE CORRENTI

Sezione I - Spese per i servizi comuni

La somma iscritta in bilancio per il funzionamento del Consiglio e del Collegio Sindacale è stata utilizzata per intero; la previsione era stata effettuata considerando un minor numero di sedute consiliari e un numero più elevato di sedute dei Comitati e delle Commissioni; si è invece verificato che il Consiglio ha tenuto n. 6 sedute ma in compenso i Comitati e le Commissioni non hanno potuto riunirsi perchè l'approvazione ministeriale delle delibere costitutive è intervenuta soltanto nel mese di dicembre (peraltro solo per i Comitati).

- Spese per il personale impiegatizio. Le spese di questa categoria di bilancio hanno utilizzato, pressochè per intero, gli stanziamenti inizialmente previsti e le limitate variazioni occorse verso il termine dell'esercizio: la conoscenza ormai pluriennale delle necessità in questo settore consente di effettuare previsioni abbastanza precise e contenute nelle effettive necessità, per cui è logico che non possano poi verificarsi economie sensibili in sede di consuntivo. D'altra parte è da osservare che tenuto conto che molta parte dell'attività è appunto costituita dal lavoro che viene svolto dal personale, una economia in questa categoria di spese sarebbe un indizio negativo perchè rappresenterebbe un minore lavoro svolto.

È infatti da ricordare che l'assistenza tecnica, economica, finanziaria e tributaria, la progettazione, gli studi, ecc., si sostanziano e si estrinsecano in lavoro dei funzionari e degli impiegati dell'Ente spesso senza interessare alcun altro settore di spesa del bilancio.

Naturalmente le spese di personale avrebbero dovuto essere superiori per rispondere alle necessità degli interventi nel territorio regionale. Ma come è noto non è stato possibile completare gli organici del personale occorrente per dotare sia pure del minimo indispensabile gli uffici periferici dei tecnici e degli organizzatori che pur sono indispensabili. Non è stato infatti ancora risolto il problema della assunzione di personale a termine in attesa che con l'approvazione del regolamento organico si possano espletare i concorsi previsti dalla legge.

Per questi motivi già noti in sede di redazione del preventivo e per la limitatezza delle assegnazioni statali per le spese correnti, si era dovuto eliminare dal bilancio (come già detto nel commento alle « entrate ») ogni stanziamento per questo titolo.

La deficienza numerica di personale qualificato di cui l'Ente ha assoluta necessità per poter assolvere i suoi compiti di istituto pur limitati a quelli contenuti nei decreti interministeriali del 3 dicembre 1965 e del 6 luglio 1966 è veramente un grave problema sul quale non si può mancare di attirare l'attenzione degli organi di vigilanza e tutela e di controllo perchè si adoperino per dargli una adeguata e non tardiva soluzione.

Nella categoria III - che costituisce in sostanza quelle che si chiamano « le spese generali » propriamente intese - si sono verificate alcune economie nei settori degli affitti di locali e di esercizio dei mezzi di locomozione perchè per la mancanza di personale di cui si è sopra detto le necessità sono state al di sotto di quanto considerato in sede di bilancio di previsione.

Nella categoria seguente del titolo I le uscite hanno pressochè pareggiato gli stanziamenti ad eccezione del capitolo delle spese divulgative nelle quali si è determinata una sensibile economia in quanto non si è verificata la spesa per un « notiziario » previsto e che non ha invece veduto la luce.

Sezione Cooperazione

Pur non avendo interessato sempre il bilancio nel settore cooperativistico l'Ente ha svolto l'attività di cui appresso.

È proseguita l'assistenza a n. 69 cooperative associanti complessivamente circa 10.000 produttori agricoli - di cui n. 9.560 del territorio di Riforma e Valorizzazione e n. 440 delle nuove zone di sviluppo, n. 10 Mutue agrarie di Assicurazione bestiame e n. 1 Cassa Rurale.

In concreto l'attività di promuovimento e sostegno delle imprese cooperative si è articolata attraverso i seguenti settori:

A) Organizzazione e Sviluppo

Oltre l'organizzazione delle Cooperative già operanti, è stato curato anche lo studio e il promuovimento di altri organismi cooperativi. In particolare è stata promossa e organizzata nel settembre 1968 la *Cooperativa « Vitivinicola Peligna »* con sede in Pratola Peligna. L'Ente vi partecipa come socio, ed ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ha nominato propri rappresentanti quali Amministratori, Sindaci e Proviviri. Gli scopi e attività della Cooperativa, come meglio verrà riferito in seguito, consistono essenzialmente nello sviluppo e valorizzazione delle aziende vitivinicole dell'intera Valle Peligna.

È stato programmato, inoltre, il promuovimento di altra cooperativa nella *Piana del Cavaliere* con sede in Rocca di Botte, la cui attività avrà un particolare indirizzo nel settore dello sviluppo zootecnico.

La relativa costituzione avverrà non appena il Superiore Ministero avrà approvato la deliberazione dell'Ente - che parteciperà al capitale della stessa - nonché l'apposito schema di Statuto predisposto.

Tra l'altro particolare menzione merita la elaborazione ed attuazione del nuovo Statuto del Consorzio Cooperative della Marsica, adottato nell'Assemblea straordinaria del luglio 1968 in occasione anche di un piccolo convegno organizzato per la trattazione dei problemi della cooperazione. In particolare il nuovo Statuto del Consorzio abilita lo stesso, quale organismo di coordinamento ed integrazione tecnico commerciale, ad operare nell'intera Regione abruzzese.

È stato altresì avviato lo studio dello Statuto e dei regolamenti di prossima attuazione da parte della Cooperativa *« Caseificio Sociale Altopiano Velino Sirente »* di Rocca di Mezzo che, come verrà riferito in seguito, ha intrapreso la realizzazione di un centro zootecnico di notevole importanza.

Nell'ambito dell'assistenza diretta in seno agli organi sociali, il personale dell'Ente, nell'esercizio, ha assicurato n. 964 presenze in riunioni di Consiglio, Collegio Sindacale ed Assemblee.

B) Assistenza Amministrativa, Legale e Finanziaria

È stata assicurata l'assistenza amministrativo-legale nelle parti inerenti i bilanci sociali, il contenzioso fiscale ivi compresa la tenuta di tutti i libri fiscali delle Cooperative ed inoltre l'assistenza e la consulenza sul lavoro, con particolare riferimento allo studio e attuazione dei nuovi contratti aziendali collettivi di lavoro per le cooperative, nonché la tenuta delle contabilità ufficiali di tutte le cooperative.

Sono stati predisposti n. 62 bilanci, di cui 5 di cooperative della zona di sviluppo, per n. 200.000 circa scritture contabili.

L'Ente ha altresì curato, attraverso i suoi funzionari, i rapporti finanziari tra le Cooperative e gli Istituti di credito fino al perfezionamento delle singole pratiche di credito delle Cooperative concedendo, a favore di queste ultime, fidejussioni per un importo complessivo di lire 1.801.000.000 circa, di cui per circa 220 milioni concessi in favore di n. 3 cooperative del nuovo territorio di sviluppo.

Sempre nel campo dell'assistenza finanziaria, attraverso questi organismi, l'Ente ha promosso il credito agrario di esercizio da parte dei singoli agricoltori favorendolo con la propria garanzia fidejussoria che è dell'ordine del 10 % dell'importo globale.

Tale attività ha comportato il disbrigo di n. 2.473 pratiche per un importo complessivo di lire 819.000.000 nella sola zona di Riforma.

Notevole l'incremento del volume delle pratiche e dell'importo globale di finanziamento rispetto a quello registrato nel precedente esercizio il cui importo ammonta a 620 milioni di lire riferito a n. 1724 pratiche.

Il crescente ricorso a questo tipo particolare di credito è indice sicuro di minor costo di produzione oltre che di incentivo agli investimenti colturali. Ma è necessario aggiungere che il credito agrario oltre tutto svincola proprio gli agricoltori più bisognosi dagli intermediari che solitamente effettuano a costoro le necessarie anticipazioni con vincolo a loro favore del prodotto.

Non si è potuto purtroppo operare a favore degli agricoltori delle zone extra Riforma in quanto la speciale convenzione con gli Istituti di credito prevista dall'art. 12 del D.P.R. 948/1962 non ha ottenuto l'approvazione entro l'esercizio.

* * *

Nel titolo I delle spese correnti, nelle Sezioni Miglioramenti fondiari e Zootecnica sono comprese tutte le attività di assistenza tecnica svolte dal Servizio Agrario dell'Ente - le illustreremo quindi insieme per un più organico inquadramento ed una migliore comprensione.

Zootecnica - Miglioramenti Fondiari

Sono stati assistiti allevatori del Fucino nella compilazione e presentazione delle domande di acquisto di bestiame con sussidi dello Stato; si è inoltre data assistenza tecnico-finanziaria a coltivatori per l'acquisto di soggetti selezionati.

Le domande inoltrate per richieste di sussidio sono state n. 460, gran parte delle quali sono state approvate dagli Organi dello Stato all'uopo preposti, mentre altre sono ancora in fase istruttoria. Gli acquisti invece effettuati da privati allevatori con l'assistenza tecnica e finanziaria dell'Ente hanno riguardato n. 216 bovine di razza bruno-alpina e pezzata nera, n. 2.520 ovini di razza sopravissana e n. 420 vitelli da ingrasso.

È stata data l'assistenza tecnica alla stazione di monta naturale istituita alla Cavallereccia dal Consorzio delle Cooperative che ha registrato un apprezzabile incremento di attività; nel corso del 1968 sono state fecondate n. 190 bovine appartenenti ad allevatori privati, contro le 110 bovine fecondate nel 1967.

È pure continuata l'assistenza al Centro di Allevamento bovine di razza pezzata nera funzionante presso la Cavallereccia. Al 31 dicembre 1968 oltre a n. 40 bovine erano presenti in stalla n. 37 capi tra vitelle e manze di alta genealogia di cui alcune già gravide.

I soggetti che supereranno il fabbisogno della rimonta del Centro saranno venduti agli allevatori, i quali potranno disporre finalmente di buoni soggetti che entreranno in produzione senza far sentire le conseguenze negative dell'ambientamento.

Il Centro della Cavallereccia è stato dotato di una stalla a stabulazione libera e di una stalla per tori. Con la dotazione in programma di un impianto per il trasporto automatico del letame, si avrà un complesso funzionale rispondente alle moderne esigenze in grado di consentire qualsiasi tipo di sperimentazione di carattere zootecnico.

Selezione clonale delle patate: è proseguita l'attività della selezione clonale che si è completata con la produzione di 500 quintali di seme élite della varietà « tonda di Berlino », che il Consorzio delle Cooperative cederà ai cernopisti del Fucino al prezzo di lire 6.000 il q.le anziché a quello di lire 9.000 che viene fatto pagare per il seme della stessa classe importato dall'estero. Nel frattempo, è continuata la individuazione dei cloni e la loro moltiplicazione in montagna.

Nel corso del 1968, due tecnici del Servizio Agrario sono stati inviati in Olanda per un aggiornamento nella ricerca delle virosi. È apparso necessario dotare la gestione di ulteriori

attrezzature che permettano di effettuare gli accertamenti del test A 6, perché oltre a dare risultati molto più attendibili consentono anche di ridurre i costi e i tempi di analisi. A ciò si intende provvedere nel corso del 1969 con la realizzazione del laboratorio per le ricerche delle virosi, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio in questo esercizio. In tal modo si potrà disporre dell'impianto più attrezzato esistente in Italia in questo campo.

Patate per utilizzazioni industriali. Al fine di ricercare se nel Fucino sussistano favorevoli condizioni agronomiche per la coltivazione di patate idonee alla trasformazione industriale sono state condotte, in collaborazione con una importante industria italiana e il Consorzio delle Cooperative, prove di coltivazione di alcune varietà, quali la Maritta, la Thinya, la Ostarà, e la Radosa. Le prove eseguite su circa 7 ettari ed interessanti 31 agricoltori hanno fornito risultati molto lusinghieri essendo state raggiunte produzioni medie unitarie dell'ordine di 350 q.li ad ettaro, con punte di 440-420 q.li ettaro, cioè produzioni pari a quelle che si conseguono con la tradizionale Tonda di Berlino. Tale sperimentazione mette ora in grado le organizzazioni cooperative di stipulare contratti di coltivazione con gli agricoltori ad un prezzo stabilito all'epoca della semina e di assicurarsi, nello stesso tempo, il collocamento del prodotto presso l'industria, creando così un nuovo sbocco alla produzione pataticola della zona.

Foraggiere per prati montani. Le prove di coltivazione degli ecotipi di foraggiere messi a disposizione dal Centro Appenninico di Genetica di Rieti hanno fornito risultati molto interessanti fin dal primo anno di sperimentazione. Si attendono i risultati del secondo anno per avere la conferma del comportamento di alcuni ecotipi. È stato interessante constatare che, già nel primo anno di impianto, specie come la *Medicago lupulina* e l'*Avena elatior* hanno dato rispettivamente una produzione di q.li 180 e 181 ad ettaro di erba allo stato verde, con un contenuto di 14,98 e di 23,13 di U.F.

Contemporaneamente alle suddette prove si è proceduto alla individuazione di circa 1.000 cloni di 4 diversi ecotipi. Essi sono stati trapiantati nel Centro di Genetica di Rieti, per essere sottoposti a controlli e successive selezioni, in modo da avere, fra qualche anno, seme capace di riprodurre caratteri di elevata produttività ed adattabilità alle condizioni agronomiche della montagna abruzzese.

Erbai. In vista delle necessità di raggiungere nel Fucino un migliore equilibrio tra le tradizionali colture e le produzioni foraggiere, si è voluto ricercare se attuando colture intensive di erbai fosse possibile conseguire un reddito ad ettaro che si avvicini o eguagli quello della coltura della bietola. La prova è consistita nel realizzare un erbaio di mais a maturazione cerosa su un terreno nel quale si era preventivamente proceduto alla falciatura ed al silaggio del grano quando questo aveva raggiunto anch'esso la maturazione cerosa. Da un ettaro di grano si sono ottenuti q.li 300 di erba trinciata con un contenuto di 23 U.F. per quintale e q.li 500 di silo-mais con un contenuto di 20 U.F. per quintale. Nel complesso, sono state prodotte su 1 ettaro 16.900 U.F., di cui 6.900 con l'erbaio di grano e 10.000 U.F. con l'erbaio di mais, per un valore complessivo di p.l.v. compreso tra lire 760.000 e 840.000, a seconda, considerando che il valore dell'U.F. possa essere compreso tra le 45 e le 50 lire.

Dalle prove è emerso che, mettendo meglio a punto la tecnica colturale, cioè anticipando al 10 giugno la falciatura del grano, irrigando il terreno subito dopo la semina, regolando meglio la densità delle piante, ed individuando varietà di mais di classe più rispondente alle esigenze agronomiche e ambientali locali, sarà possibile conseguire produzioni unitarie di silo-mais più elevate sia come massa che come U.F., così da rendere più favorevole che nel passato una estensione di coltivazioni foraggiere, con vantaggio per l'ordinamento colturale e per un aumento produttivo nel settore zootecnico.

Contemporaneamente alle prove di cui sopra, sono state attuate anche coltivazioni di mais su terreni precedentemente coltivati ad erbai di orzo sfalciato nel mese di maggio. Da queste coltivazioni si sono conseguite produzioni di circa 700 quintali ad ettaro, pari a circa 14.000 U.F. per ettaro.

La raccolta del silo-mais è stata effettuata con idonee attrezzature, cioè falcia-trincia-caricatrici e rimorchi autocaricanti. L'insilaggio del mais, data la notevole quantità di fo-

raggio verde prodotto e la insufficienza dei silos in muratura, è stato effettuato in due cumuli all'aperto, pressando la massa trinciata con una trattrice cingolata e ricoprendo i cumuli con teloni di plastica su cui sono stati adagiati copertoni usati di automobili. Quest'ultima prova, oltre a dimostrare la facilità di conservazione del silo-mais, ha messo in evidenza che qualsiasi agricoltore, che non disponga di silos in muratura, può agevolmente produrre il silo-mais perché la sua conservazione può avvenire assai agevolmente senza ricorrere ad investimenti per opere murarie.

Vigneto a « Palmetta speronata ». Su un vigneto di nuovo impianto appartenente alla Cantina Cooperativa di Paterno, è stata avviata una prova dimostrativa di allevamento della vite a « palmetta speronata ».

In questo primo anno è stata realizzata a spese dell'Ente una speciale impalcatura per il sostegno delle viti e si è dato altresì luogo alla esecuzione della prima potatura di formazione.

Già nella prima vegetazione la nuova forma di allevamento si è dimostrata meritevole di ogni più favorevole considerazione, avendo determinato, insieme con un notevole sviluppo dei tralci e del ceppo, una produzione che è risultata tre volte più alta di quella ottenuta dalle viti allevate secondo i criteri e le forme tradizionali e ciò senza discapito alcuno della qualità del prodotto.

Bietole portaseme. È stata eseguita una prova parcellare di coltura bietole portaseme con materiale d'impianto fornito dal Centro Seme Mezzano di Ravenna dell'Eridania Zuccheri.

Le produzioni ottenute sono state oggetto di attento esame di laboratorio da parte dei tecnici sementieri del suddetto Centro, i quali le hanno giudicate « ottime » sia in riguardo alle quantità ricavate che per l'energia germinativa posseduta.

A seguito di tali risultati è stata decisa l'effettuazione durante l'anno 1969 di una nuova coltivazione, ancora a carattere sperimentale, su un ettaro di terreno del Fucino.

Frutteto sperimentale. Da alcuni anni dopo il quadriennio della fase d'impianto – durante il quale l'Ente ha effettuato direttamente spese e lavori per la realizzazione e l'avviamento dell'impianto – il frutteto sperimentale del Fucino viene condotto a cure e spese degli assegnatari interessati.

Da parte dell'Ente viene ancora assicurata tutta la necessaria assistenza tecnica di campagna per le più importanti operazioni colturali, quali potatura e difesa antiparassitaria.

È da mettere in evidenza che i risultati produttivi sono in continuo aumento, tanto che nell'annata scorsa (8° anno dall'impianto) sono stati ottenuti oltre 350 q.li/Ha di mele di ottima qualità.

Lotta antiparassitaria

In applicazione delle provvidenze previste all'art. 7 del Piano Verde n. 2, è stata organizzata ed attuata, con la collaborazione dell'Organizzazione Cooperativa, la lotta antiparassitaria contro i parassiti animali e vegetali della bietola da zucchero su tutto il territorio del Fucino.

L'attività ha riguardato l'esecuzione di ben 11 trattamenti di lotta contro *Altica*, *Cleono*, *Lixus*, *Mosca Minatrice* e *Cercospora* ed ha interessato n. 6.517 bieticoltori ed una superficie complessiva di 5.800 ettari a bietole.

Per tali interventi il Ministero di Agricoltura ha emesso un provvedimento per la concessione di un contributo statale dell'importo di lire 150.000.000, corrispondente a circa il 40 % della spesa totale.

* * *

Meritano infine di essere ricordati, fra le attività svolte, l'indagine preliminare condotta nella zona di Lanciano sullo stato organizzativo attuale della esportazione di uva da

tavola allo scopo di mettere a punto delle proposte di intervento per dare un migliore assetto al settore sia con attrezzature che con strutture più rispondenti e con una assistenza tecnica e commerciale più adeguata;

– la ricerca iniziata nella Provincia di Pescara per stabilire gli acquedotti rurali occorrenti per dotare le zone sprovviste;

– le indagini avviate per conto del M.A.F. nella Provincia di Teramo, Pescara e Chieti per rilevare esempi di trasformazione fondiaria particolarmente meritevoli di segnalazione per i tipi delle soluzioni adottate;

– lo studio compiuto in Provincia di Teramo su una azienda tipo della collina teramana per individuare gli indirizzi più idonei da suggerire per la messa in valore di questo vasto ambiente ora depresso.

* * *

Nella Sezione VI riguardante le spese per attività di riforma fondiaria sono riportate le spese sostenute per lavori di manutenzione della canalizzazione e della rete stradale del bacino del Fucino e del Comprensorio di Bonifica dei Campi Palentini, per la parte non coperta dalle concessioni statali ed eseguiti con personale impiegatizio e salariato dell'Ente.

La canalizzazione e la rete stradale si estendono rispettivamente per km 257 di canali principali e km 270 secondari nel Fucino; per km 218 di strade principali e km 274 di strade secondarie sempre nel Fucino e per km 70 di canali e km 17 di strade nei campi Palentini.

La minore spesa in questa categoria, per circa 100 milioni è dovuta al fatto che in sede di preventivo si era considerato di dover eseguire lavori di manutenzione a carico dell'Ente.

Essendo poi intervenuti concorsi dal M.A.F. e dalla Cassa la spesa relativa non ha più trovato rappresentanza nella parte « corrente » ed è stata invece inserita nella parte « in conto capitale ».

USCITE IN CONTO CAPITALE

Cooperazione e interventi di mercato

In questa sezione di bilancio sono state stanziare in sede di previsione le somme occorrenti per eseguire l'operazione di acquisto delle azioni possedute dal gruppo privato di maggioranza nella Società Zuccherificio del Fucino.

L'operazione si è regolarmente verificata a mezzo di un finanziamento provvisorio suggerito dallo stesso Istituto tesoriere in previsione della difficoltà come in effetti si è verificato, di perfezionare nell'esercizio gli atti relativi al finanziamento definitivo (operazione di mutuo, anticipato rimborso delle obbligazioni).

Ciò ha comportato una minore spesa di 1.500 milioni di lire che non ha però influenzato l'attività, in quanto l'operazione ha avuto luogo regolarmente e senza maggiori oneri per il bilancio.

Anche nel settore degli impianti cooperativi si è verificata una spesa minore rispetto alle previsioni.

Come si è detto nella relazione sul corrispondente settore di bilancio delle Entrate, non si è potuto portare a favorevole conclusione nell'esercizio: l'impianto per la produzione di sfarinato disidratato di patate (circa 500 milioni), non si è avuta l'ammissione a finanziamento da parte dello Stato di un gruppo di magazzini cooperativi in quanto il M.A.F. ha ritenuto che si trattasse di opere modeste (erano 5 magazzini per circa 120 milioni) e che doveva essere data la precedenza ad opere richiedenti finanziamenti più consistenti. Pur essendo stata esaurita tutta la procedura non è inoltre pervenuto in tempo il provvedimento ministeriale di finanziamento del magazzino patate da 60 mila quintali per lire 340 milioni, già ammesso a finanziamento del FEOGA.

Durante l'esercizio il Servizio Cooperazione ha, come di consueto, assistito gli organismi anche nelle attività commerciali, consistenti negli ammassi collettivi e negli approvvigionamenti delle materie utili all'agricoltura.

Nel settore degli ammassi, in particolare, è stata conclusa la gestione dell'ammasso patate da alimentazione, produzione 1967.

Per tale iniziativa, come è già stato riferito in occasione dell'approvazione del precedente consuntivo, l'Ente aveva ottenuto dal Superiore Ministero - attesi anche i lusinghieri risultati raggiunti nella precedente gestione d'ammasso - le provvidenze previste dall'art. 8 della Legge 27 ottobre 1966, n. 910.

L'organizzazione cooperativa, cui l'Ente ha affidato l'iniziativa, ha ammassato circa 100.000 q.li di patate da alimentazione ritirandole da circa 900 produttori conferenti quasi tutte al momento del raccolto, e concedendo agli stessi una anticipazione di lire 1.800 al quintale contro la quotazione di lire 1.500 che il mercato registrava in quel momento.

L'Ente ha assicurato il necessario finanziamento bancario per gli anticipi ai conferenti e le spese di gestione per un importo complessivo di lire 300 milioni non completamente utilizzati in quanto la previsione finanziaria si riferiva al quantitativo massimo conferibile previsto dal D. M. 22 giugno 1968, in q.li 180 mila.

L'operazione, già regolarmente rendicontata al Ministero dell'Agricoltura per l'ottenimento delle provvidenze di legge (90 % spese di gestione e 5 % di concorso negli interessi di finanziamento), ha consentito all'organizzazione cooperativa di disporre di quella necessaria massa di prodotto che, immessa sul mercato con una accorta politica di graduale vendita, ha permesso il controllo dello stesso e una costante difesa dei prezzi scongiurando così il verificarsi di una delle ennesime crisi di mercato.

Il consuntivo di gestione si può ritenere lusinghiero se si considera che il conguaglio potrà ammontare a oltre lire 40 il chilogrammo assicurando così un prezzo ai conferenti di lire 2.200/q.le contro un prezzo medio netto realizzato nell'annata da singoli produttori di lire 2.000/2.100.

Tuttavia il notevole ritardo da parte dei competenti organi statali a liquidare le provvidenze di legge, ritardo che incide negativamente sullo stesso risultato finale in quanto la gestione non potendo saldare lo scoperto bancario è costretta a subirne i relativi costi sui quali, oltre il primo anno, non vengono concessi contributi - è causa di non pochi risentimenti presso i produttori conferenti.

Nell'autunno 1968 l'Ente, proseguendo in queste necessarie iniziative, ha avviato, sempre per il tramite dell'organizzazione cooperativa, l'ammasso patate da alimentazione per le produzioni 1968 per il quale aveva tempestivamente richiesto e ottenuto dal M.A.F. le provvidenze di legge per un quantitativo massimo di q.li 100.000.

D'intesa con i produttori interessati è stato deciso di sostenere particolarmente il prezzo di mercato al raccolto concedendo questa volta un acconto ai conferenti in misura di lire 2.000/q.le.

All'iniziativa, cui l'Ente ha assicurato un finanziamento di lire 280 milioni, hanno aderito circa 500 produttori dei diversi Comuni del Fucino i quali hanno conferito complessivamente circa 50.000 quintali fin dai primi giorni del raccolto.

Nel contempo l'elevata quota di anticipazione corrisposta, ha mantenuto il prezzo di mercato a livelli accettabili per i produttori, ciò che ha consentito anche ai produttori che non hanno partecipato all'ammasso di spuntare un prezzo soddisfacente.

La gestione, come è noto, va ormai oltre il 31 dicembre, per cui sull'esito di questo ammasso non si potrà parlare che nel rendiconto del 1969.

Da far presente che l'organizzazione cooperativa sotto la costante spinta dell'Ente ha reperito canali di assorbimento assai vantaggiosi per volume di vendita e prezzi presso importanti industrie alimentari nazionali, le quali potranno assicurare per l'avvenire il graduale assorbimento di circa 80.000 q.li di prodotto annuo, ciò che rappresenta un sensibile contributo alla stabilità del mercato.

Sempre nel settore degli ammassi oltre alle attività di commercializzazione e trasformazione delle uve, olive e del latte svolte dalle cooperative del territorio di riforma e va-

lorizzazione, merita particolare cenno la prima iniziativa di ammasso uve effettuato subito dopo la sua costituzione dalla cooperativa « Vitivinicola Peligna », promossa e assistita dall'Ente tra i produttori viticoli della Valle Peligna.

Tale iniziativa ha assicurato ai soci produttori un favorevole collocamento di circa 8.000 quintali di prodotto presso una locale industria di trasformazione stabilendo così un opportuno cointeressamento della cooperativa alla vita di tale privata industria da considerare come una premessa e una preparazione ad una gestione cooperativa.

Nell'ambito dell'assistenza commerciale, finanziaria e tecnica una cooperativa dei Piani Palentini è stata messa in grado di effettuare un acquisto collettivo di n. 40 bovine da latte altamente selezionate d'origine tedesca distribuite agli allevatori soci del nuovo Caseificio sociale di Civitella Roveto entrato in funzione alla fine dell'esercizio.

È questo l'inizio di un programma in corso di attuazione per l'incremento degli allevamenti in tutto il comprensorio di valorizzazione, ora dotato di Caseifici che assicurano il ritiro del latte ed il collocamento dei prodotti derivati.

Oltre all'assistenza svolta in favore di alcune cooperative per la realizzazione di piccole opere di miglioramento fondiario quali strade e fossi interpoderali, sono state curate le pratiche di alcuni piccoli magazzini sociali per la commercializzazione dei prodotti agricoli.

Particolare menzione merita l'iniziativa avviata dal Caseificio cooperativo Altopiano Velino-Sirente, promosso dall'Ente, il quale, operando in un comprensorio a carattere prettamente montano e dovendo quindi impostare le proprie attività nel settore zootecnico lattiero-caseario, ha avviato, sin dalla primavera dell'esercizio in esame, un complesso zootecnico da realizzarsi con le provvidenze della Cassa per il Mezzogiorno per l'importo di circa lire 250 milioni.

Tale complesso che, in effetti, oltre ad assicurare un razionale sviluppo zootecnico, consente il risanamento igienico dell'abitato ai fini dell'incremento turistico, è costituito da n. 19 stalle della capacità da 20 a 40 capi e 2 grosse stalle da 108 e 138 capi per una capacità complessiva di 700 capi.

Il complesso è stato dotato di razionali fienili e di ogni altro servizio, anche comune, necessario per un moderno allevamento.

La gestione delle due stalle più grandi verrà effettuata in forma sociale, mentre le altre stalle più piccole sono state assegnate ad altrettanti allevatori soci della cooperativa i quali sono impegnati a conferire le loro produzioni al Caseificio Sociale che ha iniziato la propria attività alla fine dell'esercizio.

In concomitanza con tale realizzazione, al momento in fase di ultimazione, la cooperativa ha avviato un programma tendente ad acquisire in proprietà e in fitto prati-pascolo per i quali sono già in corso le necessarie opere di impianto e miglioramento e dai quali potranno derivare le foraggere occorrenti per il bestiame da allevare nel complesso zootecnico.

Per detta iniziativa l'Ente, oltre alla necessaria assistenza tecnica, ha assicurato, con propria fidejussione e con diretti interventi, le detrazioni finanziarie occorrenti.

Miglioramenti fondiari

Nella categoria XI ha avuto attuazione per l'intero importo previsto il programma - predisposto nel 1964-65 - di miglioramenti fondiari dei terreni inclusi nel comprensorio sotto irrigazione nel Fucino. Non si sono verificate spese di progettazione per opere eseguite direttamente da produttori agricoli essendo la relativa progettazione stata curata dal personale dell'Ente.

Nel settore dei miglioramenti fondiari, l'attività è stata in gran parte rivolta verso lo studio delle possibili soluzioni del problema di fondo che caratterizza la ricettività della montagna agli incentivi dello Stato.

È noto che l'azienda agro-pastorale abruzzese caratteristica per ragioni geomorfologiche, pedologiche, climatiche della maggior parte dell'ambiente operativo dell'Ente, è basata su una piccola proprietà di 2-3 ettari appena.

È noto altresì, che dette aziende non possono praticamente beneficiare delle agevolazioni contributive e creditizie recate dalle leggi, poiché il parametro cui vengono rapportate le concessioni è rappresentato dalla superficie aziendale posseduta in proprietà.

Quindi, l'Ente non poteva non rivolgere il suo particolare interessamento a rimuovere la causa prima del fenomeno sempre più aggravatosi, dell'abbandono di vaste aree montane e sub-montane e della loro depressione economica.

Per studiare le forme di intervento più opportune, sono stati scelti alcuni Comuni caratteristici per situazione fondiaria ed economico-sociale, come Collelongo, Villavallelonga, Prezza, Schiavi d'Abruzzo, Fano Adriano.

Gli studi sono rivolti ad accertare la possibilità di una soluzione attraverso l'affitto dei terreni della circoscrizione comunale, sia di proprietà privata che di Enti, e la conseguente formazione di imprese di conveniente ampiezza.

La importanza del problema ha incontrato l'approvazione della Direzione dell'Economia Montana del M.A.F. che ha accolto la proposta del Servizio Miglioramenti Fondiari dell'Ente di tener conto, ai fini della determinazione del parametro di sussidiabilità, anche dei terreni assunti in fitto.

Si sono avanzate anche proposte per superare le difficoltà del diritto di uso civico di cui sono gravati i terreni comunali; e si ha motivo di sperare che sia possibile trovare una soluzione che potrebbe costituire un contributo importante per la messa in valore di molti territori di montagna.

Dal lato finanziario non ci sarebbero difficoltà perché le somme disponibili presso l'Ispettorato Forestale per gli interventi del tipo programmato ammontano a circa 800 milioni cui corrisponde un volume di opere pari a lire 1.600 milioni.

L'altro settore nel quale si è esplicata nel 1968 l'attività del Servizio Miglioramenti Fondiari è stato quello dell'assistenza tecnica alle aziende concessionarie di opere di miglioramento fondiario. Sono state assistite n. 34 aziende nel Comune di Villa S. Sebastiano per la realizzazione di un complesso di opere per 72 milioni; n. 24 aziende in Comune di Pescina per la realizzazione di n. 24 pro-servizi per un importo complessivo di lire 64 milioni; n. 1 azienda in territorio di Trasacco per la realizzazione di opere pari ad una spesa di lire 14 milioni. Inoltre è stata fornita l'assistenza alla cooperativa Velino-Sirente per la costruzione della stallopoli di Rocca di Mezzo che ha comportato una spesa di lire 245 milioni.

Sono stati inoltre eseguiti i progetti di strade interpoderali nell'area aquilana e nei Comuni di Cocullo e Prezza ed un progetto di miglioramento pascoli nel Comprensorio della Azienda silvo-pastorale Piana di Navelli e Campo Imperatore per un complesso di lire 120 milioni.

Nel settore degli impianti di trasformazione, classificati come opere di miglioramento fondiario, ha iniziato la sua attività, sia pure in forma sperimentale, il disidratatore di erba medica sito a str. 30 del Fucino.

Sono stati disidratati q.li 474 di erba verde con un ricavato di q.li 121,25 di farina venduta ad industrie mangimistiche a cura del Consorzio delle Cooperative della Marsica, che aveva assunto la gestione per conto dell'Ente. Il prodotto ricavato è stato di qualità extra, di molto superiore, per contenuto in proteine e betacarotene, ad altri tipi in commercio.

Sono stati iniziati gli studi per la progettazione di un centro di raccolta per ortofruttili da realizzarsi nella Valle Peligna, mentre si è provveduto alle analisi di opere realizzate o da realizzarsi per le quali le cooperative promotrici hanno chiesto garanzie fidejussorie all'Ente. È il caso della Cooperativa Apistica Abruzzese di Lanciano, e della Cooperativa Olivicola Pennese.

È stato iniziato anche lo studio per la realizzazione di un impianto per la lavorazione della lana che dovrebbe sorgere ad Avezzano, nel nucleo di industrializzazione.

Ricerche di mercato

È continuata l'osservazione per la zona del Fucino del mercato delle patate e delle carote e la conseguente informazione all'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione agricola.

È stato seguito costantemente l'andamento dei prezzi di mercato dei prodotti ortofrutticoli.

Per conto del Prof. Galizzi dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza, nella sua veste di segretario generale della Conferenza Nazionale per la ortofrutticoltura, sono state effettuate indagini sul fenomeno dell'integrazione verticale relativo a taluni prodotti ortofrutticoli nella regione abruzzese.

Per la stessa Conferenza Nazionale per l'ortoflorofrutticoltura è stato effettuato uno studio sulle prospettive della domanda e dell'offerta al 1970 e 1975 per i principali prodotti ortofrutticoli della regione abruzzese, nel contesto di analoghi studi previsionali effettuati per i Paesi della C.E.E. e dell'area mediterranea.

Infine, per l'IRVAM, è stato fatto uno studio sulla coltivazione e commercializzazione dello zafferano aquilano.

Riordini fondiari e proprietà coltivatrice

- Riordini fondiari

Nel settore del riordino fondiario, si è avviata la elaborazione dello studio del progetto pilota di riordino nel territorio di Villa S. Sebastiano, frazione di Tagliacozzo. Dopo l'indagine preliminare intesa a delimitare e descrivere il comprensorio di intervento sotto il profilo fondiario, catastale, economico, umano e sociale, sono state e vengono in atto curate le operazioni di progettazione delle unità fondiarie (proprietà) ricomposte.

Lo studio in questione viene condotto d'intesa con il Centro Studi e Ricerche Fondiarie (Ceserfo) con l'approvazione Ministeriale. Se non sarà finanziato dalla «Cassa», cui è stata, diretta specifica richiesta, lo studio-progetto sarà in parte speso dal Ceserfo.

L'importo dello studio progetto è stato preventivato in lire 5 milioni circa; la sua elaborazione procede purtroppo con lentezza per deficienza di personale.

Si è preso parte a varie riunioni presso il MAF e il Centro Studi e Ricerche Fondiarie, con la partecipazione di funzionari Ministeriali e degli altri Enti di Sviluppo, nel corso delle quali sono stati analizzati i tanti aspetti che caratterizzano gli interventi di riordino.

È pure stato curato uno studio nel quadro delle attività di istituto del Ceserfo. Detto studio sarà presentato quanto prima all'approvazione del Comitato Scientifico presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste.

La emanazione di adeguate norme legislative è la causa principale della scarsa possibilità di concrete iniziative in questo difficile settore.

- Proprietà coltivatrice

Il programma di attività per l'anno 1968, redatto secondo le nuove norme emanate con D. M. 5 ottobre 1967, è stato inviato per l'approvazione, alla Cassa per la formazione della proprietà contadina in data 3 maggio 1968.

Il Comitato Amministrativo della Cassa ha comunicato in data 15 ottobre 1968 l'approvazione integrale del programma, che prevede:

- l'acquisto di Ha 400 di terreno nelle provincie di Pescara, Teramo e L'Aquila, per un importo previsto in lire 369 milioni, ivi compresa l'aliquota del 2,50 % per spese generali;

- la trasformazione fondiaria dei terreni stessi, per un ammontare previsto in lire 132 milioni, ivi compresa l'aliquota del 10 % per spese generali;

Il Servizio Formazione e Sviluppo Proprietà coltivatrice ha sollecitamente provveduto alla elaborazione dei prescritti piani di trasformazione dei terreni da acquistare ed ha predisposto il materiale per la Commissione peritale prevista nell'art. 4 del D.M. citato.

Questa Commissione, che deve formulare un motivato parere sul prezzo di acquisto e sulla idoneità dei terreni da acquistare alla costituzione di imprese familiari diretto-coltivatrici, ha già preso in esame i terreni di quattro proprietà con i quali si potranno formare 7 aziende diretto-coltivatrici previa esecuzione di un programma di trasformazione dell'im-

porto di 43,5 milioni di lire. Si prevede che il contratto di acquisto potrà avere luogo entro breve tempo.

- Valorizzazione extragricola - Assistenza sociale

Nel campo dell'assistenza sociale è stata svolta attività sia in forma diretta sia in collaborazione con Enti ed Organismi esistenti. Sono state assistite singole persone, nuclei familiari, Istituzioni varie, mediante la erogazione di sussidi per acquisto di medicinali, per un ammontare complessivo di lire 600.000, lo svolgimento di pratiche per la definizione di pensioni varie, per il ricovero di minori in idonei Istituti, per sollecitare le provvidenze dello Stato in favore degli Asili d'Infanzia. Sono stati effettuati interventi in favore dell'Ente Comunale di Assistenza di Avezzano per l'istituzione di una Casa di Riposo per anziani e del Centro Ambulatoriale per Poliomielitici e Minorati Fisici di Avezzano.

È stata rivolta attenzione all'istruzione professionale agricola, mercè l'instaurazione di rapporti di stretta collaborazione con l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura di Avezzano in favore del quale l'Ente, sulla base delle superiori disposizioni, ha provveduto altresì alle spese correnti di manutenzione.

Riguardo alla preparazione professionale della mano d'opera per attività extragricole è stata prestata assistenza in favore di Centri di Addestramento Professionale e dei Laboratori Artigiani, promossi dall'Ente stesso ai fini di una sempre maggiore occupazione operaia nel settore femminile.

Nel settore dell'industrializzazione è proseguita la collaborazione con il Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Avezzano ed è stata fornita assistenza a stabilimenti, in vista del collocamento di altra mano d'opera e del miglioramento delle condizioni di quella occupata.

È stata anche versata al Consorzio per il Nucleo di Industrializzazione di Avezzano la metà dell'ultima quota di contributo stabilita all'atto della costituzione del Consorzio.

È proseguita infine l'assistenza tecnica e finanziaria ai Comuni ed alle Pro-Loce del comprensorio di valorizzazione curando piccoli progetti, erogando concorsi in opere di valorizzazione ed iniziative turistiche.

Tali interventi diretti, sempre complementari ad altre fonti di finanziamento, sono valsi a consentire, con benefici riflessi sulla occupazione della mano d'opera, la esecuzione di lavori per il miglioramento igienico e della viabilità dei centri abitati e per la valorizzazione delle risorse turistiche.

L'attività si è esplicata, in pari tempo, con una efficace opera di assistenza sotto il profilo tecnico ed amministrativo, nell'intento di porre gli Enti interessati nella condizione di fruire delle provvidenze dello Stato.

Opere di bonifica in concessione

Come è stato chiarito nella corrispondente voce delle entrate l'importo delle concessioni intervenute è stato molto inferiore alle previsioni. Non sono infatti pervenute entro il termine dell'esercizio quattro concessioni. Tra queste il progetto di irrigazione del Comune di Pescina il cui importo da solo rappresenta quasi l'intero importo mancante per raggiungere le previsioni. L'importo del progetto è infatti di 700 milioni; le altre tre concessioni riguardano una perizia studi per la creazione di un bacino montano ad uso irriguo nell'alto Liri, un progetto di sistemazione idraulico-forestale ed uno per la depolverizzazione di strade di bonifica.

Il provvedimento di concessione per la irrigazione nel Comune di Pescina è stato ritardato non da questioni inerenti al progetto, ma dalle difficoltà della Cassa di assegnare i fondi prima di aver effettuato un riesame degli impegni e delle disponibilità.

È stata comunque svolta in questo settore una sensibile attività - per progettazioni di opere, e per direzione ed esecuzione di lavori. Sono infatti state progettate opere per 680 milioni, di cui 126 per lavori di manutenzione idraulica e stradale e 609 per nuove opere (413 per impianti di conservazione e lavorazione prodotti, 30 per strade, 61 per fabbricati

sociali, 39 per miglioramenti fondiari e 66 per cantieri di lavoro), diretti e controllati 33 lavori per un importo di concessioni per lire 1.943 milioni.

Gestioni speciali

Sono qui inclusi i servizi per il pagamento delle integrazioni di prezzo dell'olio di oliva e del grano duro, e l'ammasso agevolato per le patate, del quale è stato però già parlato diffusamente nel capitolo della cooperazione in quanto l'ammasso è stato attuato attraverso la organizzazione cooperativa.

Il servizio per le integrazioni di prezzo ha comportato un sensibile aggragio soprattutto di natura organizzativa. È stato infatti necessario, per la impossibilità di fare ricorso a personale assunto a termine, inviare a Chieti e Pescara personale da Avezzano, per lunghi periodi, e fare svolgere in Avezzano parte del lavoro utilizzando personale in lavoro straordinario.

Comunque, nonostante sensibili difficoltà da superare soprattutto in provincia di Chieti, il lavoro è stato svolto in un tempo inferiore a quello impiegato nell'esercizio precedente, malgrado il forte aumento nel numero delle pratiche.

Purtroppo la rimessa dei fondi sul finire dell'esercizio non ha consentito di effettuare tutti i pagamenti entro il 31 gennaio; sono così rimasti da pagare a quella data intorno a 630 milioni di lire, che potranno essere erogate non appena lo Stato accrediterà i fondi accertati come residui.

Al 31 dicembre la situazione era la seguente:

Olio di oliva

Chieti	-	domande presentate	n.	60.427
		domande liquidate	n.	59.396
		importo pagato	L.	2.400 milioni
Pescara	-	domande presentate	n.	20.670
		domande liquidate	n.	20.169
		importo pagato	L.	1.330 milioni

Grano duro

Chieti	-	domande presentate	n.	13.585
		domande liquidate	n.	13.561
		importo pagato	L.	379,5 milioni

Passando ad accennare brevemente alla « gestione residui », questa si compendia nei seguenti risultati complessivi:

	In essere al 1° gennaio 1968	Risultanze al netto delle variazioni	Da riscuotere o da pagare
<i>Parte I Entrate</i>			
Entrate correnti	795,7	794,2	284,4
Entrate in c/capitale	2.128,2	2.059,8	1.395,4
Gestioni speciali	525,8	477,5	168,7
Accensione di prestiti	570,-	570,-	»
Partite che si compensano con le uscite	1.271,3	1.231,3	1.083,2
	5.291,-	5.132,8	2.931,7
<i>Parte II Uscite</i>			
Spese correnti	514,9	475,2	152,9
Spese in c/capitale	3.033,-	2.916,6	1.334,-
Gestioni Speciali	416,9	416,9	107,8
Rimborso di prestiti	50,-	50,-	»
Fondi a garanzia	154,9	154,9	154,9
Partite che si compensano con le entrate	1.207,-	1.206,-	1.039,6
	5.376,7	5.219,6	2.789,2

<i>Disavanzo esercizio 1967</i>					L. 9,4
Minori residui attivi	L.	242,-			
Maggiori residui passivi	»	326,4	L.	568,4	
Maggiori residui attivi	L.	83,8			
Minori residui passivi	»	483,5	»	567,3	» 1,1
					<u>L. 10,5</u>

Disavanzo della gestione residui al 31 dicembre 1968, lire 10,5 milioni.

La gestione predetta si conclude, quindi, con un disavanzo di lire 10,5 milioni, che aggiunte al disavanzo della gestione di competenza, porta il disavanzo complessivo di bilancio a lire 12,1 milioni, al quale verrà data sistemazione nel corso dell'esercizio 1969.

Come è dimostrato dal suddetto prospetto, nel corso del 1968, seguendo anche le raccomandazioni del Collegio Sindacale, e le istruzioni emanate dal Ministero di vigilanza per adeguare la situazione esistente, tanto nelle attività che nelle passività, alla effettiva attualità ed esigibilità delle partite iscritte, si è riusciti a definire un sensibile volume delle risultanze di tale gestione in essere al 1° gennaio 1968, riducendo i residui attivi di lire 2.359 milioni (pari a oltre il 40 % della consistenza iniziale), e quelli passivi di lire 2.587 milioni (quasi il 50 % delle risultanze al 31 dicembre 1967).

* * *

A conclusione dell'esame di dettaglio sopra effettuato, si ritiene interessante, come già fatto per i precedenti rendiconti, mettere in evidenza la incidenza percentuale delle singole categorie di spese sul totale complessivo della spesa:

		milioni	%
- spese generali	L.	1.689,1	19,1
- cooperazione e interventi di mercato	»	1.240,6	14,0
- miglioramenti fondiari	»	99,6	1,2
- formazione proprietà coltivatrice e riordino fondiario	»	209,8	2,4
- zootecnia	»	12,1	0,1
- attività di riforma fondiaria	»	180,1	2,1
- funzioni Consorzio di bonifica	»	170,1	2,-
- iniziative per la valorizzazione turistica e industriale	»	68,5	0,8
- esecuzione, esercizio e manutenzione opere pubbliche di bonifica	»	349,5	4,-
- gestioni speciali (compresa AIMA)	»	4.788,-	54,3
TOTALE	L.	<u>8.807,4</u>	<u>100,-</u>

Nelle spese generali, in base alla nuova impostazione del bilancio, sono comprese tutte le spese di personale, e perciò anche di quello adetto a compiti e servizi che pur rientrando nelle finalità istituzionali dell'Ente (come l'assistenza amministrativa, fiscale, tecnica e commerciale alle cooperative, ai loro impianti di lavorazione e trasformazione prodotti, la collaborazione offerta ad altri organismi per studi - Comitato Reg. programmazione - e per iniziative per esempio nel settore della Valorizzazione turistica e industriale nel territorio della Marsica, cui l'Ente per legge è chiamato a concorrere) non trovano poi nei capitoli di spesa per attività una loro rappresentazione, sia perchè non interessano il bilancio dell'Ente, sia perchè sfuggono ad una possibile quantificazione in valore contabile.

Le partite riportate in bilancio non rappresentano poi anche altre attività alle quali il personale dell'Ente ha dedicato la sua opera e il suo impegno. Non sono, infatti, riportati nelle scritture contabili, perchè non hanno interessato il bilancio, l'attività svolta per la concessione del credito agrario a cooperative ed assegnatari, per un volume complessivo di lire 819 milioni; i finanziamenti procurati a cooperative garantiti da fidejussioni dell'Ente per lire 1.801 milioni; la lotta antiparassitaria organizzata dall'Ente per lire 414 milioni; e le progettazioni di opere che pur considerando il minor lavoro richiesto rispetto a quello che occorre anche per l'esecuzione delle opere, rappresentano pur sempre un importo di lire 683 milioni.

Per valutare perciò più compiutamente l'opera dell'Ente e il costo del suo funzionamento nel 1968, agli importi di spese riportati in bilancio occorre sommare quello delle attività sopra indicate - a parte quelle non traducibili in valori, come si è detto - per complessive altre lire 3.717 milioni.

Il volume globale di tali attività ascende allora a lire 12.524 milioni e su queste le spese generali di lire 1.689,1 rappresentano il 13,4 %.

Nel chiudere la presente relazione l'Amministrazione sente il gradito dovere di ringraziare il Consiglio per il costante conforto della sua autorevole, qualificata e concreta opera di guida e di collaborazione all'azione dell'Ente, il Collegio Sindacale e il Magistrato Delegato della Corte dei Conti per l'assidua e vigile azione di controllo svolta sempre con tanta illuminata competenza, sia in sede di Consiglio che presso gli Uffici.

L'Amministrazione desidera ringraziare anche gli Uffici dello Stato, in particolare gli Ispettorati Agrari, Forestali e dell'Alimentazione, della Regione, gli Istituti di credito e tutti gli altri organismi ed Enti con i quali l'Ente è stato in rapporti di lavoro nel corso dell'esercizio, per la sensibilità e la partecipazione dimostrate per l'attività di istituto, e il personale dipendente tutto, impiegatizio e salariato, che con il suo lavoro, al quale si è applicato con impegno e dedizione, ha consentito di realizzare quel complesso di attività che oggi, a mezzo del presente rendiconto, viene sottoposto all'esame e mi auguro all'approvazione del Consiglio.

IL PRESIDENTE

f.to Ugo Pesce

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Consiglieri,

l'esercizio 1968 si è chiuso con i seguenti risultati:

A) *Competenza*

	Correnti	In conto capitale	Accensione e rimborsi di prestiti e fondi a garanzia	TOTALE
Entrate accertate	3.319.149.716	608.819.737	709.800.000	4.637.796.453
Uscite impegnate	2.136.039.788	1.883.330.263	620.000.000	4.639.370.051
	+ 1.183.109.928	+ 1.274.510.526	+ 89.800.000	- 1.600.598

Le partite compensative ammontano a lire 2.183.938.551 che si equivalgono in « entrate » ed « uscite ».

Come risulta dalle cifre esposte vi è una differenza attiva nella parte corrente e per accensione di prestiti ed un quasi corrispondente passivo nella parte in conto capitale, per cui il disavanzo totale è contenuto in lire 1.600.598.

Le cause di tali differenze sono queste:

– nella parte corrente risultano accertate tra le entrate tutte le assegnazioni ministeriali, anche se riferite ad investimenti (come l'acquisto dello Zuccherificio) e perciò impegnate, in uscita, tra le spese in conto capitale, e nell'accensione di prestiti le somme erogabili della Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina, il cui costo di acquisto e trasformazione dei terreni sono pure impegnate tra le spese in conto capitale.

Va subito chiarito che il bilancio raggiunge le cifre sopra esposte in conseguenza dell'operazione acquisto Zuccherificio che qui brevemente si espone.

– Come è noto, lo Zuccherificio di Celano è stato costruito nell'anno 1961 ad opera di una Società il cui capitale apparteneva per il 90 % a privati e solo per il rimanente 10 % all'Ente ed al Consorzio delle Cooperative del Fucino, rispettivamente per il 6 % ed il 4 %.

In conformità ad espressi patti contrattuali nel 1964 l'Ente esercitò il diritto di riscatto convenendo che il prezzo sarebbe stato valutato da un Collegio peritale e sarebbe stato pagato in più soluzioni.

L'impianto fu valutato lire 3.600 milioni delle quali al 31 dicembre 1968 risultano effettivamente versate lire 3.000 milioni che figurano in consuntivo come segue:

- 1) L. 767.000.000 nelle uscite in conto capitale della gestione residui (capitolo 252)
- 2) » 981.000.000 nelle uscite in conto capitale della gestione competenza (capitolo 252)
- 3) » 1.252.000.000 tra le partite di giro (capitolo 448).

L. 3.000.000.000

A fronte della spesa sub 1) stanno nella parte entrate somme di corrispondente importo assegnate dal Ministero negli esercizi precedenti e cioè lire 450 milioni nell'esercizio 1963-64 e per lire 317 milioni nell'esercizio 1967. La spesa sub 2) è coperta con apposita assegnazione statale (capitolo 11 art. 2, parte entrate).

Alla spesa, di cui sub 3) corrisponde nella parte entrate, sempre tra le partite compensative (Capitolo 138) l'iscrizione di pari importo sotto la voce « recuperi anticipazioni varie ». In effetti, però, non si è trattato della realizzazione di un credito, come la denominazione farebbe supporre, ma dell'accensione di un debito presso l'Istituto Tesoriere.

Tale debito è tuttora in essere e potrà essere estinto: quanto a 1.100 milioni, mediante l'utilizzo del mutuo già deliberato dal Consiglio e, quanto alle rimanenti lire 152 milioni, mediante rimborso anticipato da parte della Società delle obbligazioni di proprietà dell'Ente.

Passando ad analizzare le singole voci si rileva:

A) Entrate

La partita principale è rappresentata dalle assegnazioni statali che assommano a lire 3.021 milioni sul totale di lire 3.211 milioni di entrate correnti; tra dette assegnazioni sono però comprese lire 570 milioni che il Ministero aveva assegnato per l'esercizio 1967 da erogarsi nell'esercizio 1968. A fronte di tale entrata sta iscritta nella parte « uscite » (Capitolo 424) uguale somma per finanziamento a saldo dell'esercizio 1967.

D'altra parte, tra le entrate correnti non figurano lire 500 milioni che il Ministero ha assegnato per l'esercizio 1968, ma sugli stanziamenti del 1969; e che pertanto l'Ente ha dovuto iscrivere in bilancio tra l'accensione di prestiti (Capitolo 125), anche in ossequio a rilievo della Corte dei Conti.

Delle predette assegnazioni ministeriali di lire 3.021 milioni erano state rimosse al 31 dicembre 1968 lire 2.030.742.950, mentre sulla residua somma di lire 990.257.050 sono state rimosse, all'inizio dell'esercizio 1969, lire 933.257.050 e restano da incassare solo lire 57 milioni.

Tra le entrate in conto capitale era prevista, al Capitolo 56, la somma di lire 405 milioni per alienazione delle obbligazioni dello Zuccherificio, che non si è però verificata nel corso dell'esercizio, come sopra si è detto.

Al Capitolo 73 è iscritto un prelevamento di lire 50 milioni dalle annualità di riscatto, dovute dagli assegnatari per integrare il fondo rischi a fronte delle garanzie fidejussorie prestate dall'Ente; come dispone l'art. 7 della legge 901 del 14 luglio 1965. Peraltro al Capitolo 140, artt. 1-2-3 e 4 risulta che gli assegnatari, su un totale di lire 60.627.000 da essi dovuti, avevano versato; al 31 dicembre 1968, lire 6.789.904.

Anche tenendo conto che la predetta annualità è andata in riscossione a decorrere dal 1° novembre 1968 non si può non rilevare che vi è un notevole ritardo nella riscossione di detta annualità, tanto che, sempre alla stessa data, il credito complessivo era di lire 115 milioni 964.568 alle quali occorre aggiungere 49.208.457 riportate nello stesso capitolo della gestione residui, per un totale di lire 165.173.025.

Il Collegio ha più volte segnalato all'Amministrazione la necessità e l'urgenza di provvedere alla riscossione delle annualità evitando l'accumularsi di debiti a carico degli assegnatari; ha avuto ora assicurazioni che si sta provvedendo alla riorganizzazione di tale servizio, sostituendo all'attuale sistema di riscossione quello più efficiente dell'emissione di ruoli da affidarsi al Tesoriere dell'Ente e, ove possibile, all'esattore delle imposte, come espressamente previsto dalla legge sul riscatto anticipato.

Al Capitolo 74 risulta che, da una previsione di lire 25 milioni di prelevamento dai fondi a garanzia, sono state utilizzate lire 596.900 per fare fronte ad altrettante insolvenze da parte di assegnatari, a cui carico risultano poste al Capitolo 303 delle uscite.

Nei Capitoli 81 e 82 sono esposte le cifre che l'Ente avrebbe dovuto ricevere dagli organismi cooperativi a rimborso di anticipazioni per costruzione di impianti e per necessità di gestione; rispettivamente, in lire 925 milioni e lire 15 milioni; in realtà però le anticipazioni effettuate sono state distintamente di lire 167.539.847 e di lire 13.096 (Capitolo 261 e

262). Su tali somme pagate l'Ente ha recuperato lire 53.014.380 e lire 300.000; quest'ultima in conto anche di crediti precedenti. La differenza tra le somme pagate e riscosse, rispetto alle previsioni, è dovuta al mancato perfezionamento delle pratiche con il Ministero e con la CASMEZ entro l'esercizio 1968.

Particolare cenno merita il Capitolo 90, in cui è iscritta la quota di spesa per opere di bonifica, che l'Ente avrebbe dovuto riscuotere dallo Stato, per complessive lire 1.331.200.000. Questa previsione, fondata sui progetti inoltrati al MAF e alla CASMEZ, non si è verificata perché le concessioni effettivamente assentite sono state di lire 160.394.920, a fronte delle quali erano state riscosse al 31 dicembre 1968 lire 2.694.600. In conseguenza non si sono neppure verificate le previsioni del Capitolo 91, relative alla quota del costo delle opere a carico dei privati.

Si sono, invece, verificate le previsioni del Capitolo 92, relative alle spese di manutenzione di opere pubbliche di bonifica.

Una menzione a parte merita anche il Capitolo 114, nel quale sono previsti movimenti finanziari relativi ai servizi resi all'AIMA per l'integrazione del prezzo del grano duro e dell'olio di oliva. All'art. 1, a fronte di una previsione di lire 5.500 milioni da versare ai produttori, erano state riscosse lire 4.253.849.730, che rappresentano l'effettivo ammontare dell'integrazione pagata agli agricoltori entro il 31 dicembre 1968.

L'AIMA deve però pagare l'intera quota di spese generali dovuta all'Ente e ammontante a lire 165.176.916, iscritta all'art. 2 del Capitolo 114 in esame.

Tra le accensioni di prestiti, oltre a quanto si è detto sopra per il mutuo di lire 1.100 milioni per lo Zuccherificio (Capitolo 122), è da porre in rilievo il finanziamento da parte della Cassa per la Formazione della Proprietà Coltivatrice per acquisto di terreni, ai sensi della legge n. 590 del 26 maggio 1965.

A fronte di una previsione di lire 263.220.000 sono state accertate lire 165.950.000, le quali risultano impegnate nel Capitolo 331 delle spese in conto capitale.

Al successivo Capitolo 124 su una previsione di lire 81.620.000 per opere di trasformazione da eseguire sui terreni da acquistare, risultano accertate lire 47.850.000, che trovano riscontro nel Capitolo 332 della parte delle uscite.

Nel titolo III delle partite compensative risultano regolarmente riscosse le ritenute a carico del personale per contributi previdenziali ed assicurativi, per oneri fiscali e per fondo di liquidazione; a quest'ultimo titolo sono state contabilizzate oltre lire 40 milioni in più degli 80 milioni previsti.

B) Uscite

Come nelle entrate correnti la posta principale è rappresentata dalle assegnazioni statali, così nelle spese correnti la partita più rilevante è rappresentata dalle spese fisse e variabili per il personale (Capitoli 11 e 12) che ammontano a lire 1.305.276.944, ivi compreso il costo del personale adibito ai servizi AIMA.

Nulla di particolare da rilevare per quanto riguarda le altre spese generali, mentre si ritiene utile segnalare che al Capitolo 43 risulta impegnata la somma di lire 152.972.709 per interessi passivi di cui lire 74.542.720, a favore dell'Istituto Tesoriere, principalmente per effetto dello scoperto di cassa derivante dall'operazione Zuccherificio, e lire 20 milioni a favore dell'Amministrazione Torlonia sulla somma dovuta per l'indennizzo ad essa spettante a seguito della nota sentenza della Corte Costituzionale.

Al Capitolo 92 risultano impegnate lire 74.449.920, integralmente pagate, per contributi ad organismi cooperativi nelle spese di gestione.

Al Capitolo 112 risultano impegnate lire 10.475.120, di cui pagate lire 7.178.794, per gestione di campi dimostrativi e principalmente per quello di Rocca di Mezzo per selezione patate da seme.

È da rilevare che, come risulta dai Capitoli 94-123-154 nessun pagamento ha dovuto sostenere l'Ente per le fidejussioni prestate ad assegnatari e cooperative, ove si eccettui l'anzidetta somma di lire 596.900, peraltro già addebitata agli assegnatari.

Nella sezione VI la partita principale è rappresentata dalle spese per la gestione e la manutenzione delle opere di riforma fondiaria (borgate, fabbricati, strade ed altre opere interpoderali). La somma a tale scopo impegnata è stata di lire 173.946.779, di cui lire 155 milioni 363.917 pagate.

Tale spesa è costituita principalmente dai salari e relativi oneri riflessi corrisposti agli operai con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, che sarebbe opportuno, invece, includere tra le spese di personale. In questo senso si provvede a variare il preventivo dell'esercizio 1969.

Lo stesso è a dirsi per la spesa impegnata al Capitolo 194 per esercizio e manutenzione delle opere di bonifica.

Per quanto riguarda i capitoli 252 (Zuccherificio) e 261 (finanziamenti ad organismi cooperativi) si è già detto parlando delle « Entrate ».

Anche per quanto riguarda i capitoli 331 e 332 (formazione proprietà contadina) si è riferito nella parte « entrate ».

Al Capitolo 396 risultano impegnate lire 65.516.010 di cui pagate lire 28.064.410, per interventi di valorizzazione turistica, industriale, ecc. affidati dalla legge all'Ente.

Al Capitolo 401 risultano impegnate lire 84.865.838, di cui pagate lire 75.162.661 per progettazione, direzione e collaudo lavori, che però principalmente riguardano la spesa per i salariati fissi che accompagnano i tecnici, in quanto la spesa per questi ultimi è inclusa tra quella per il personale.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, rimborsi di prestiti e partite compensative si è già parlato diffusamente delle poste principali nella parte « entrate ».

<i>C) Gestione dei Residui</i>	Residui attivi	Residui passivi
- Residui al 31 dicembre 1967	L. 5.132.773.433	L. 5.219.615.963
- Riscossi o pagati nell'esercizio 1968	» 2.201.080.619	» 2.430.411.569
	<hr/>	<hr/>
Residui al 31 dicembre 1968	L. 2.931.692.814	L. 2.789.204.394
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

Differenza attiva lire 142.488.420.

Come si vede la massa dei residui è tuttora d'importo rilevante nonostante una revisione effettuata dall'Amministrazione.

Il Collegio, pertanto, rinnova la raccomandazione di procedere alla eliminazione delle partite che risultano non più riscuotibili ovvero non più dovute nonché di accelerare per quanto possibile la riscossione ed il pagamento delle altre.

Le voci principali dei predetti residui, sia attivi che passivi, sono rappresentate dalla spesa e corrispondente recupero per opere pubbliche di bonifica, che ovviamente non possono realizzarsi se non gradualmente in relazione alla esecuzione dei lavori.

Altra partita di rilievo è quella relativa all'ammasso delle patate effettuato negli esercizi precedenti, per il quale si è realizzato soltanto il prezzo di vendita, mentre si deve ancora riscuotere il contributo statale i cui decreti di liquidazione risultano emessi ed in corso di registrazione.

Infine, tra le partite che concorrono ad elevare i residui, vi è quella del Capitolo 138 « entrate » e 444 « uscite » che comprende le somme versate all'INA per fondo di liquidazione a favore del personale, che figurano, nella parte attiva, per l'intero capitale assicurato mentre, nella parte passiva è iscritto il solo importo che sarebbe dovuto al personale per cessazione dal servizio entro il 31 dicembre 1967.

In conclusione, la gestione dell'esercizio 1968 si è chiusa con il seguente risultato finanziario:

- differenza passiva tra pagamenti e riscossioni di cui lire 229.330.950
 nella gestione residui e lire 2.659.805.613 nella parte competenza L. 2.812.778.507

- A tale disavanzo di cassa fa riscontro una differenza attiva di L. 2.800.693.435
- tra le somme rimaste da riscuotere e da pagare al 31 dicembre 1968, per cui il disavanzo di amministrazione nella stessa data è di L. 12.085.072

Il Collegio, oltre a partecipare alle sedute degli organi amministrativi, ha compiuto frequenti visite sia collegiali che individuali seguendo costantemente l'andamento della gestione, sulla quale non ha rilievi particolari da muovere, oltre a quanto sopra ha messo in evidenza.

Pertanto esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo nei risultati esposti, con l'augurio che tempestivi e idonei provvedimenti finanziari possano mettere l'Ente in grado di adeguare la propria organizzazione e la propria attività allo svolgimento dei complessi e vitali compiti che la legge gli affida nell'interesse dell'agricoltura e dell'economia regionale.

IL COLLEGIO SINDACALE

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio finanziario 1968

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
A	Avanzo di amministrazione	»	»	»	»
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI				
	CATEGORIA I. — VENDITA DI BENI E SERVIZI				
1	Alienazione di beni d'uso	10.900.000	»	8.000.000	2.900.000
	Totale Categoria I . . .	10.900.000	»	8.000.000	2.900.000
	CATEGORIA II. — TRASFERIMENTI				
11	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:				
	art. 1 - in base alla legge del 14-7-1965, n. 901	1.470.000.000	»	»	1.470.000.000
	art. 2 - per particolari interventi su dotazioni 1966 (Legge 901-1965)	981.000.000	»	»	981.000.000
	art. 3 - in base alla legge dell'8-5-1964, n. 311.				
	art. 4 - in base alla legge del 13-5-1965, n. 431				
12	Assegnazione a saldo fabbisogno esercizio 1967	570.000.000	»	»	570.000.000
	Totale Categoria II . . .	3.021.000.000	»	»	3.021.000.000
	CATEGORIA III. — REDDITI				
21	Interessi su titoli; interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi; interessi su prestiti e anticipazioni	5.500.000	»	»	5.500.000
22	Contributo dello Stato su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato	»	»	»	»
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente . .	4.500.000	»	»	4.500.000
	Totale Categoria III . . .	10.000.000	»	»	10.000.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
»	»	»	»	»
400.000	270.000	670.000	2.230.000	»
400.000	270.000	670.000	2.230.000	»
1.027.242.950	442.757.050	1.470.000.000	»	»
490.500.000	490.500.000	981.000.000	»	»
»	»	»	»	»
513.000.000	57.000.000	570.000.000	»	»
2.030.742.950	990.257.050	3.021.000.000	»	»
5.498.368	3.107.829	8.606.197	»	3.106.197
»	»	»	»	»
381.190	12.873.272	13.254.462	»	8.754.462
5.879.558	15.981.101	21.860.659	»	11.860.659

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA IV. — CONCORSO E RIMBORSI NELLE SPESE				
31	Recupero e rimborsi di spese di funziona- mento e generali	81.960.000	95.000.000	»	176.960.000
	Totale Categoria IV	81.960.000	95.000.000	»	176.960.000
	CATEGORIA V. — SOMME NON ATTRIBUIBILI				
41	Proventi diversi	400.000	»	»	400.000
	Totale Categoria V	400.000	»	»	400.000
	Totale Titolo I. — Entrate correnti	3.124.260.000	95.000.000	8.000.000	3.211.260.000
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	CATEGORIA VI. — VENDITA DI BENI PATRIMONIALI				
51	Vendita di beni immobili	»	»	»	»
52	Vendita di mezzi di trasporto ed attrez- zature tecnico-scientifiche	3.000.000	»	»	3.000.000
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agri- coli	»	»	»	»
54	Vendita e rimborso di titoli	»	»	»	»
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative	»	»	»	»
56	Alienazione di partecipazioni a capitali di altri Enti e Società	»	405.000.000	»	405.000.000
	Totale Categoria VI	3.000.000	405.000.000	»	408.000.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
12.144.058	263.234.999	275.379.057	»	98.419.057
12.144.058	263.234.999	275.379.057	»	98.419.057
240.000	»	240.000	160.000	»
240.000	»	240.000	160.000	»
2.049.406.566	1.269.743.150	3.319.149.716	2.390.000	110.279.716
»	»	»	»	»
915.000	»	915.000	2.085.000	»
»	20.000.000	20.000.000	»	20.000.000
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	405.000.000	»
915.000	20.000.000	20.915.000	407.085.000	20.000.000

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	CATEGORIA VII — AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI				
61	Somme da introitare per ammortamenti	35.000.000	»	»	35.000.000
	Totale Categoria VII	35.000.000	»	»	35.000.000
	CATEGORIA VIII. — TRASFERIMENTI				
71	Contributi statali per la realizzazione e acquisto di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»
72	Contributi statali per la realizzazione e acquisto di impianti zootecnici	11.000.000	»	»	11.000.000
73	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere	50.000.000	»	»	50.000.000
74	Prelevamento dai fondi a garanzia per interventi	25.000.000	»	»	25.000.000
75	Estinzione depositi a garanzia	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII	86.000.000	»	»	86.000.000
	CATEGORIA IX. — RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E RECUPERI				
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento	925.000.000	»	»	925.000.000
82	Rimborso da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	15.000.000	»	»	15.000.000
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	5.000.000	»	»	5.000.000
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per le realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato	5.000.000	»	»	5.000.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
35.000.000	»	35.000.000	»	»
35.000.000	»	35.000.000	»	»
»	»	»	11.000.000	»
50.000.000	»	50.000.000	»	»
596.900	»	596.900	24.403.100	»
»	»	»	»	»
50.596.900		50.596.900	35.403.100	»
53.014.380	104.525.467	157.539.847	767.460.153	»
300.000	14.700.000	15.000.000	»	»
»	»	»	5.000.000	»
»	»	»	5.000.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato .	»	»	»	»
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame	1.000.000	»	»	1.000.000
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione	3.000.000	»	»	3.000.000
88	Recupero valore scorte poderali consegnate agli assegnatari della Riforma Fondiaria.	2.000.000	»	»	2.000.000
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interesse comune a più fondi	»	»	»	»
90	Recupero della quota di spesa posta a carico dello Stato su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	1.331.200.000	»	»	1.331.200.000
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	7.800.000	»	»	7.800.000
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	160.000.000	»	»	160.000.000
93	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (<i>Legge numero 590 del 26-5-1965</i>):				
	art. 1 - quota capitale	»	»	»	»
	art. 2 - quota interessi	»	»	»	»
	Totale Categoria IX	2.455.000.000	»	»	2.455.000.000
	CATEGORIA X. — FIDEJUSSIONI				
101	Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente				
	art. 1 - su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti, per acquisto macchine e per spese di gestione	»	»	»	»
	art. 2 - su prestiti contratti da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole e per spese di gestione	»	»	»	»
	Totale Categoria X	»	»	»	»
	TOTALE TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.579.000.000	405.000.000	»	2.984.000.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
»	»	»	»	»
»	»	»	1.000.000	»
1.063.070	»	1.063.070	1.936.930	»
»	»	»	2.000.000	»
»	»	»	»	»
2.694.600	157.700.320	160.394.920	1.170.805.080	»
»	»	»	7.800.000	»
6.542.432	161.767.568	168.310.000	»	8.310.000
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
63.614.482	438.693.355	502.307.837	1.961.002.163	8.310.000
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
150.126.382	458.693.355	608.819.737	2.403.490.263	28.310.000

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	GESTIONI SPECIALI				
111	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	»	»	»	
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	»	»	»	
113	Gestione provvisoria dei terreni	1.500.000	»	1.500.000	
114	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:				
	art. 1 - finanziamenti per integrazione prezzo prodotti agricoli, ai produttori.	3.000.000.000	2.500.000.000	»	
	art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	15.000.000	140.000.000	»	
115	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	24.000.000	280.000.000	»	
	Totale Gestioni Speciali	3.040.500.000	2.920.000.000	»	
	ACCENSIONE DI PRESTITI				
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti:				
	art. 1 - a breve termine	»	»	»	
	art. 2 - a medio e lungo termine	»	»	»	
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione e acquisto di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	1.100.000.000	»	»	
123	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	263.220.000	»	»	
124	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per opere di trasformazione	81.620.000	»	»	
125	Finanziamenti a valere su dotazioni 1969.	500.000.000	»	»	
	Totale Entrate per accensione di prestiti	1.944.840.000	»	»	

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
160.201	»	160.201	1.339.799	»
4.253.849.730	109.276.230	4.363.125.960	1.136.874.040	»
»	165.176.916	165.176.916	»	10.176.916
17.396.799	242.183.343	259.580.142	44.419.858	»
4.271.406.730	516.636.489	4.788.043.219	1.182.633.697	10.176.916
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	1.100.000.000	»
»	161.950.000	161.950.000	101.270.000	»
»	47.850.000	47.850.000	33.770.000	»
»	500.000.000	500.000.000	»	»
»	709.800.000	709.800.000	1.235.040.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	ENTRATE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			In più	in meno	
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE				
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	166.000.000	»	»	166.000.000
132	Ritenute per oneri fiscali	70.000.000	»	»	70.000.000
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	500.000	»	»	500.000
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	80.000.000	»	»	80.000.000
135	Depositi cauzionali di terzi	10.000.000	»	»	10.000.000
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	18.000.000	»	»	18.000.000
137	Rendicontazione di somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	30.000.000	»	»	30.000.000
138	Recupero di anticipazioni varie	100.000.000	1.252.000.000	»	1.352.000.000
139	Incasso somme di terzi da restituire	15.000.000	»	»	15.000.000
140	Annualità riscatto terreni ed opere:				
	art. 1 — quota capitale su terreni	49.500.000	»	»	49.500.000
	art. 2 — quota interessi su terreni	10.000.000	»	»	10.000.000
	art. 3 — quota capitale su opere di miglioramento	1.000.000	»	»	1.000.000
	art. 4 — quota interessi su opere di miglioramento	127.000	»	»	127.000
	Totale Titolo III. — Partite che si compensano con le uscite	550.127.000	1.252.000.000	»	1.802.127.000
	TOTALE ENTRATE	11.238.727.000	4.672.000.000	8.000.000	15.902.727.000

competenza

ENTRATE ACCERTATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI	
Riscosse	Da riscuotere	Totale	In meno o minori entrate	In più o maggiori entrate
193.143.692	987.197	194.130.889	»	28.130.889
78.556.605	1.410.311	79.966.916	»	9.966.916
»	»	»	500.000	»
120.220.354	»	120.220.354	»	40.220.354
905.000	»	905.000	9.095.000	»
»	1.065.700	1.065.700	16.934.300	»
430.000	650.000	1.080.000	28.920.000	»
272.498.475	1.354.615.419	1.627.113.894	»	275.113.894
43.491.230	»	43.491.230	»	28.491.230
2.063.487	100.679.441	102.742.928	»	53.242.928
4.279.758	8.495.223	12.774.981	»	2.774.981
446.659	»	446.659	553.341	»
»	»	»	127.000	»
716.035.260	1.467.903.291	2.183.938.551	56.129.641	437.941.192
7.186.974.938	4.422.776.285	11.609.751.223	4.879.683.601	586.707.824

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	Disavanzo di amministrazione	»	»	»	»
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI				
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI				
	CATEGORIA I. — ORGANI STATUTARI				
1	Emolumenti e rimborsi spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo	24.500.000	»	»	24.500.000
	Totale Categoria I	24.500.000	»	»	24.500.000
	CATEGORIA II. — PERSONALE				
11	Spese fisse per il personale:				
	art. 1 - stipendi ed assegni fissi	752.800.000	»	»	752.800.000
	art. 2 - quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	141.200.000	2.100.000	»	143.300.000
	art. 3 - quote a carico Ente per il trattamento di liquidazione	70.000.000	»	»	70.000.000
	art. 4 - quote a carico Ente per accantonamento fondo di previdenza	76.000.000	»	»	76.000.000
	art. 5 - competenze al personale di altre amministrazioni, comandato presso l'Ente	58.250.000	13.750.000	»	72.000.000
12	Spese variabili per il personale:				
	art. 1 - compenso lavoro straordinario	48.730.000	16.500.000	»	65.230.000
	art. 2 - premio di rendimento	48.000.000	»	»	48.000.000
	art. 3 - quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili	16.400.000	1.150.000	»	17.550.000
	art. 4 - indennità e rimborso spese di missioni e tramutamenti	55.000.000	15.600.000	»	70.600.000
	Totale Categoria II	1.266.380.000	49.100.000	»	1.315.480.000
	CATEGORIA III. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
21	Spese di ufficio:				
	art. 1 - acquisto beni mobili	33.600.000	»	25.000.000	8.600.000
	art. 2 - acquisto opere e pubblicazioni	500.000	»	»	500.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
13.049.992	11.427.110	24.477.102	22.898	»
13.049.992	11.427.110	24.477.102	22.898	»
695.846.275	52.448.022	748.294.297	4.505.703	»
102.325.964	40.962.887	143.288.851	11.149	»
66.257.290	3.742.710	70.000.000	»	»
69.635.582	4.875.235	74.510.817	1.489.183	»
22.506.039	45.561.680	68.067.719	3.932.281	»
37.854.124	27.354.498	65.208.622	21.378	»
47.989.620	»	47.989.620	10.380	»
8.672.924	8.867.653	17.540.577	9.423	»
38.505.341	31.871.100	70.376.441	223.559	»
1.089.593.159	215.683.785	1.305.276.944	10.203.056	»
3.883.954	4.713.045	8.596.999	3.001	»
232.130	28.500	260.630	239.370	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	art. 3 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazione	77.300.000	»	9.525.000	67.775.000
	art. 4 - cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio; acquisto giornali e riviste	11.000.000	»	»	11.000.000
	art. 5 - postali, telegrafiche e telefoniche	15.000.000	»	»	15.000.000
22	Acquisto mezzi di locomozione	4.400.000	»	575.000	3.825.000
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione	14.500.000	»	6.000.000	8.500.000
24	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni	3.000.000	»	»	3.000.000
25	Spese per il servizio di cassa	»	»	»	»
26	Spese casuali	1.000.000	2.000.000	»	3.000.000
	Totale Categoria III	160.300.000	2.000.000	41.100.000	121.200.000
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
31	Sussidi in favore del personale dipendente	1.000.000	»	»	1.000.000
32	Contributi e sussidi ad enti, associazioni ed altri organismi	8.100.000	»	»	8.100.000
33	Spese e contributi per l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura	6.000.000	»	»	6.000.000
	Totale Categoria IV	15.100.000	»	»	15.100.000
	CATEGORIA V. — ONERI DI FINANZIAMENTI				
41	Interessi e spese per il Servizio di cassa.	5.000.000	1.000.000	»	6.000.000
42	Interessi e spese su mutui	»	»	»	»
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento	83.000.000	70.000.000	»	153.000.000
	Totale Categoria V	88.000.000	71.000.000	»	159.000.000
	CATEGORIA VI. — POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE				
51	Restituzione di somme indebitamente incassate	1.000.000	»	»	1.000.000
	Totale Categoria VI	1.000.000	»	»	1.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
56.359.342	11.064.412	67.423.754	351.246	»
9.487.255	1.465.392	10.952.647	47.353	»
13.745.679	141.275	13.886.954	1.113.046	»
3.822.046	»	3.822.046	2.954	»
7.998.968	474.850	8.473.818	26.182	»
28.734	274.120	302.854	2.697.146	»
2.855.255	83.534	2.938.789	61.211	»
98.413.363	18.245.128	116.658.491	4.541.509	»
275.200	720.000	995.200	4.800	»
560.000	6.025.050	6.585.050	1.514.950	»
1.015.476	4.939.610	5.955.086	44.914	»
1.850.676	11.684.660	13.535.336	1.564.664	»
5.810.462	1.325	5.811.787	188.213	»
»	»	»	»	»
48.175.318	104.797.391	152.972.709	27.291	»
53.985.780	104.798.716	158.784.496	215.504	»
»	230.900	230.900	769.100	»
»	230.900	230.900	769.100	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	CATEGORIA VII. — AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI MIGLIORIE				
61	Somma da versare in entrata a titolo di ammortamento	35.000.000	»	»	35.000.000
	Totale Categoria VII	35.000.000	»	»	35.000.000
	CATEGORIA VIII. — SOMME NON ATTRIBIBILI				
71	Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	8.000.000	»	»	8.000.000
72	Studi e rilievi di carattere generale	5.000.000	»	»	5.000.000
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	9.500.000	»	»	9.500.000
74	Fondo di riserva	30.000.000	»	30.000.000	»
75	Imposte e tasse	14.000.000	6.000.000	»	20.000.000
	Totale Categoria VIII	66.500.000	6.000.000	30.000.000	42.500.000
	Totale Sezione I	1.656.780.000	128.100.000	71.100.000	1.713.780.000
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la formulazione e l'aggiornamento di dirigenti di cooperative	»	»	»	»
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	»	»	»	»
83	Spese casuali	»	»	»	»
	Totale Categoria III	»	»	»	»
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativistica: borse di studio	1.000.000	»	»	1.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
35.000.000	»	35.000.000	»	»
35.000.000	»	35.000.000	»	»
1.669.945	6.000.000	7.669.945	330.055	»
634.878	200.000	834.878	4.165.122	»
924.636	2.394.440	3.319.076	6.180.924	»
»	»	»	»	»
20.000.000	»	20.000.000	»	»
23.229.459	8.594.440	31.823.899	10.676.101	»
1.315.122.429	370.664.739	1.685.787.168	27.992.832	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	1.000.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione	80.000.000	»	5.500.000	74.500.000
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative	3.000.000	»	»	3.000.000
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	20.500.000	»	»	20.500.000
	Totale Categoria IV	104.500.000	»	5.500.000	99.000.000
	CATEGORIA VIII. — SOMME NON ATTRIBIBILI				
101	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli	2.000.000	»	»	2.000.000
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII	2.000.000	»	»	2.000.000
	Totale Sezione II	106.500.000	»	5.500.000	101.000.000
	SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti	»	»	»	»
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni	10.500.000	»	»	10.500.000
113	Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli	1.000.000	»	»	1.000.000
114	Spese casuali	»	»	»	»
	Totale Categoria III	11.500.000	»	»	11.500.000
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola	»	»	»	»

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
74.449.920	»	74.449.920	50.080	»
»	»	»	3.000.000	»
»	»	»	20.500.000	»
74.449.920	»	74.449.920	24.550.080	»
750.000	1.250.000	2.000.000	»	»
»	»	»	»	»
750.000	1.250.000	2.000.000	»	»
75.199.920	1.250.000	76.449.920	24.550.080	»
»	»	»	»	»
7.178.794	3.296.326	10.475.120	24.880	»
165.004	800.000	965.004	34.996	»
7.343.798	4.096.326	11.440.124	59.876	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento a convegni e congressi	»	»	»	»
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	1.500.000	»	»	1.500.000
	Totale Categoria IV	1.500.000	»	»	1.500.000
	Totale Sezione III	13.000.000	»	»	13.000.000
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDIARIO				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
131	Studi e rilievi di carattere generale	»	»	»	»
132	Assistenza per espletamento atti relativi allo sviluppo della proprietà diretta coltivatrice	»	»	»	»
	Totale Categoria III	»	»	»	»
	Totale Sezione IV	»	»	»	»
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti	3.000.000	»	»	3.000.000
142	Spese per prove pratico-dimostrative	»	»	»	»
143	Spese casuali	»	»	»	»
	Totale Categoria III	3.000.000	»	»	3.000.000
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici e allevatori	»	»	»	»

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	1.500.000	»
»	»	»	1.500.000	»
7.343.798	4.096.326	11.440.124	1.559.876	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
300.000	1.700.000	2.000.000	1.000.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
300.000	1.700.000	2.000.000	1.000.000	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
152	Contributi per la istituzione e gestione di stazioni di monta taurina, di centri di selezione bovini, ovini e suini . . .	7.000.000	»	»	7.000.000
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria	2.250.000	»	»	2.250.000
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	3.000.000	»	»	3.000.000
155	Spese e contributi per assistenza ad iniziative zootecniche a carattere cooperativo . .	2.500.000	»	»	2.500.000
	Totale Categoria IV	14.750.000	»	»	14.750.000
	CATEGORIA VIII. — SOMME NON ATTRIBIBILI				
161	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente	»	»	»	»
	Totale Categoria VIII	»	»	»	»
	Totale Sezione V	17.750.000	»	»	17.750.000
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDARIA				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO BENI E SERVIZI				
171	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali	175.200.000	»	»	175.200.000
172	Gestione dei servizi di assistenza agli assegnatari:				
	art. 1 — spese per l'istruzione popolare .	»	»	»	»
	art. 2 — spese per l'istruzione professionale	»	»	»	»
	art. 3 — spese per l'assistenza sanitaria .	1.000.000	»	»	1.000.000
	art. 4 — spese per l'assistenza religiosa .	»	»	»	»
	art. 5 — spese per l'approvvigionamento idrico	»	»	»	»
	art. 6 — spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali	»	»	»	»
	art. 7 — spese per l'assistenza Sociale .	2.000.000	»	»	2.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
1.800.000	5.195.000	6.995.000	5.000	»
302.000	1.741.000	2.043.000	207.000	»
»	»	»	3.000.000	»
52.925	1.000.000	1.052.925	1.447.075	»
2.154.925	7.936.000	10.090.925	4.659.075	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
2.454.925	9.636.000	12.090.925	5.659.075	»
155.363.917	18.582.862	173.946.779	1.253.221	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	1.000.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
100.000	»	100.000	1.900.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
173	art. 8 - spese varie	»	»	»	
	Spese per l'assegnazione dei terreni della riforma	500.000	»	»	
	Totale Categoria III	178.700.000	»	»	
	CATEGORIA IV. — TRASFERIMENTI				
181	Sussidi e contributi:				
	art. 1 - sussidi ad assegnatari	»	»	»	
	art. 2 - contributi per la gestione degli spacci aziendali a servizio degli assegnatari	»	»	»	
	Totale Categoria IV	»	»	»	
	CATEGORIA VIII. — SOMME NON ATTRIBIBILI				
191	Imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione e su terreni retrocessi all'Ente per future assegnazioni	6.000.000	»	»	
	Totale Categoria VIII	6.000.000	»	»	
	Totale Sezione VI	184.700.000	»	»	
	SEZIONE VII. — ATTIVITÀ PER LE FUNZIONI DI CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA				
	(Legge del 9-8-1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30-11-1954, n. 1246; art. 4 legge 14-7-1965, n. 901)				
	CATEGORIA III. — ACQUISTO DI BENI E SERVIZI				
194	Esercizio e manutenzione opere di bonifica	280.270.000	»	»	
	Totale Categoria III	280.270.000	»	»	
	Totale Sezione VII	280.270.000	»	»	
	Totale Titolo I. - Spese correnti	2.259.000.000	128.100.000	76.600.000	
				2.310.500.000	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
85.666	»	85.666	414.334	»
155.549.583	18.582.862	174.132.445	4.567.555	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
6.000.000	»	6.000.000	»	»
6.000.000	»	6.000.000	»	»
161.549.583	18.582.862	180.132.445	4.567.555	»
156.018.921	14.120.285	170.139.206	110.130.794	»
156.018.921	14.120.285	170.139.206	110.130.794	»
156.018.921	14.120.285	170.139.206	110.130.794	»
1.717.689.576	418.350.212	2.136.039.788	174.460.212	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE				
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI				
201	Spese per l'acquisto di beni e la realizzazione di opere immobiliari	»	»	»	
202	Spese di primo impianto	»	»	»	
	Totale Categoria IX	»	»	»	
	CATEGORIA X. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE; TITOLI				
211	Acquisto di titoli	»	»	»	
212	Acquisto di mezzi di trasporto	»	»	»	
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche	4.000.000	»	4.000.000	
	Totale Categoria X	4.000.000	»	4.000.000	
	Totale Sezione I	4.000.000	»	4.000.000	
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI				
221	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli	»	»	»	
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianti	»	»	»	
	Totale Categoria IX	»	»	»	
	CATEGORIA X. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE, TITOLI				
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	5.000.000	»	5.000.000	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
260.120	3.050.055	3.310.175	689.825	»
260.120	3.050.055	3.310.175	689.825	»
260.120	3.050.055	3.310.175	689.825	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	5.000.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			In più	In meno	
232	Acquisto di titoli per depositi a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	12.500.000	»	»	12.500.000
	Totale Categoria X . . .	17.500.000	»	»	17.500.000
	CATEGORIA XI. — TRASFERIMENTI				
241	Contributi per l'avviamento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione prodotti agricoli	15.000.000	»	»	15.000.000
	Totale Categoria XI . . .	15.000.000	»	»	15.000.000
	CATEGORIA XII. — PARTECIPAZIONE AZIOMARIA E CONFERIMENTI				
251	Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative	15.000.000	»	15.000.000	»
252	Partecipazione a capitali di altri enti e società	2.031.000.000	455.500.000	»	2.486.500.000
	Totale Categoria XII . . .	2.046.000.000	455.500.000	15.000.000	2.486.500.000
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
261	Finanziamenti a organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; di stalle sociali; di centri di fecondazione artificiale	925.000.000	»	»	925.000.000
262	Anticipazioni ad organismi cooperativi per spese di gestione	15.000.000	»	»	15.000.000
	Totale Categoria XIII . . .	940.000.000	»	»	940.000.000
	CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI				
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di credito	»	»	»	»
	Totale Categoria XIV . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione II . . .	3.018.500.000	455.500.000	15.000.000	3.459.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	12.500.000	»
»	»	»	17.500.000	»
1.250.000	13.750.000	15.000.000	»	»
1.250.000	13.750.000	15.000.000	»	»
»	»	»	»	»
981.000.000	500.000	981.500.000	1.505.000.000	»
981.000.000	500.000	981.500.000	1.505.000.000	»
167.539.847	»	167.539.847	757.460.153	»
13.096	»	13.096	14.986.904	»
167.552.943	»	167.552.943	772.447.057	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
1.149.802.943	14.250.000	1.164.052.943	2.294.947.057	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		In meno
	SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI				
	CATEGORIA X. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE				
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico-dimostrativo	»	»	»	
	Totale Categoria X . . .	»	»	»	
	CATEGORIA XI. — TRASFERIMENTI				
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali e interpoderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori singoli o associati	17.000.000	»	17.000.000	
292	Spese e contributi per la realizzazione di opere poderali ed interpoderali di miglioramento eseguite direttamente da agricoltori singoli o associati	85.000.000	»	85.000.000	
	Totale Categoria XI . . .	102.000.000	»	102.000.000	
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
301	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale	5.000.000	»	5.000.000	
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione di opere poderali di trasformazione, ammesse a contributo Statale	»	»	»	
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione	3.000.000	»	3.000.000	
	Totale Categoria XIII . . .	8.000.000	»	8.000.000	
	CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI				
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole	»	»	»	
	Totale Categoria XIV . . .	»	»	»	
	Totale Sezione III . . .	110.000.000	»	110.000.000	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
1.429.191	272.105	1.701.296	15.298.704	»
»	85.000.000	85.000.000	»	»
1.429.191	85.272.105	86.701.296	15.298.704	»
»	»	»	5.000.000	»
»	»	»	»	»
1.457.830	»	1.457.830	1.542.170	»
1.457.830	»	1.457.830	6.542.170	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
2.887.021	85.272.105	88.159.126	21.840.874	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	In meno	
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI				
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario	»	»	»	»
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni	»	»	»	»
323	Spese casuali	3.000.000	»	»	3.000.000
	Totale Categoria IX	3.000.000	»	»	3.000.000
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la formazione della Piccola Proprietà Contadina	263.220.000	»	»	263.220.000
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina:				
	art. 1 - spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	7.420.000	»	»	7.420.000
	art. 2 - spese per la realizzazione delle opere	74.200.000	»	»	74.200.000
	Totale Categoria XIII	344.840.000	»	»	344.840.000
	Totale Sezione IV	347.840.000	»	»	347.840.000
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI				
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento	11.000.000	»	»	11.000.000
	Totale Categoria IX	11.000.000	»	»	11.000.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRE LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	3.000.000	»
»	»	»	3.000.000	»
»	161.950.000	161.950.000	101.270.000	»
»	4.350.000	4.350.000	3.070.000	»
»	43.500.000	43.500.000	30.700.000	»
»	209.800.000	209.800.000	135.040.000	»
»	209.800.000	209.800.000	138.040.000	»
»	»	»	11.000.000	»
»	»	»	11.000.000	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	CATEGORIA X. — BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE				
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo	»	»	»	
	Totale Categoria X	»	»	»	
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
361	Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso	1.000.000	»	1.000.000	
	Totale Categoria XIII	1.000.000	»	1.000.000	
	CATEGORIA XIV. — FIDEJUSSIONI				
371	Fidejussioni su prestiti a coltivatori diretti con Istituti di credito per acquisto bestiame	»	»	»	
	Totale Categoria XIV	»	»	»	
	Totale Sezione V	12.000.000	»	12.000.000	
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA				
	CATEGORIA IX. — BENI ED OPERE IMMOBILIARI				
381	Spese per il completamento di opere connesse con la Riforma Fondiaria:				
	art. 1 - spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	»	»	»	
	art. 2 - spese per la realizzazione di opere	»	»	»	
	art. 3 - versamento alla Cassa per la Piccola Proprietà contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Riforma ad integrazione di quelli assegnati	»	»	»	
	Totale Categoria IX	»	»	»	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	1.000.000	»
»	»	»	1.000.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	12.000.000	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			in più	in meno	
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
391	Anticipazioni ad assegnatari del contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma . . .	»	»	»	»
	Totale Categoria XIII . . .	»	»	»	»
	Totale Sezione VI . . .	»	»	»	»
	SEZIONE VIII. — INIZIATIVE DIRETTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DEL FUCINO (Legge del 9-8-1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30-11-1954, n. 1246; art. 4 legge 14-7-1965, n. 901)				
	CATEGORIA XI. — TRASFERIMENTI				
395	Spese e contributi a Enti e Organismi per lo Sviluppo dell'Industria, del Turismo e per iniziative di valorizzazione . . .	66.000.000	»	»	66.000.000
396	Spese e contributi per l'addestramento professionale, qualificazione e riqualificazione mano d'opera per alleggerimento pressione demografica in agricoltura . .	7.000.000	»	»	7.000.000
	Totale Categoria XI . . .	73.000.000	»	»	73.000.000
	Totale Sezione VIII . . .	73.000.000	»	»	73.000.000
	SEZIONE IX. — OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN CONCESSIONE				
	CATEGORIA XIII. — CONCESSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI PER FINALITÀ PRODUTTIVE				
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	88.090.000	»	»	88.090.000
402	Spese per vigilanza governativa	»	»	»	»
403	Indennizzi per espropriazioni	»	»	»	»
404	Spese per la esecuzione dei lavori	1.115.670.000	»	»	1.115.670.000
405	Spese per la manutenzione delle opere . .	»	»	»	»
	Totale Categoria XIII . . .	1.203.760.000	»	»	1.203.760.000
	Totale Sezione IX . . .	1.203.760.000	»	»	1.203.760.000
	Totale Titolo II. — Spese in conto capitale.	4.769.100.000	455.500.000	15.000.000	5.209.600.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRE LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
		»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
28.064.410	37.451.600	65.516.010	483.990	»
»	3.000.000	3.000.000	4.000.000	»
28.064.410	40.451.600	68.516.010	4.483.990	»
28.064.410	40.451.600	68.516.010	4.483.990	»
75.162.661	9.703.177	84.865.838	3.224.162	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
2.875.363	261.750.808	264.626.171	851.043.829	»
»	»	»	»	»
78.038.024	271.453.985	349.492.009	854.267.991	»
78.038.024	271.453.985	349.492.009	854.267.991	»
1.259.052.518	624.277.745	1.883.330.263	3.326.269.737	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE		Totale	
		In bilancio	Variazioni		
			in più		in meno
	GESTIONI SPECIALI				
411	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	»	»	»	
413	Gestione provvisoria terreni	1.500.000	»	1.500.000	
414	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo:				
	art. 1 - pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori	3.000.000.000	2.500.000.000	»	
	art. 2 - anticipazione spese per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	15.000.000	140.000.000	»	
415	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	24.000.000	280.000.000	»	
	Totale uscite gestioni speciali . . .	3.040.500.000	2.920.000.000	»	
	RIMBORSI DI PRESTITI				
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito:				
	art. 1 - a breve termine	»	»	»	
	art. 2 - a medio e lungo termine . . .	»	»	»	
422	Pagamento rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione di impianti industriali	»	»	»	
423	Versamenti alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate incassate da assegnatari di terreni	»	»	»	
424	Reintegro finanziamento a saldo fabbisogno esercizio 1967	570.000.000	»	570.000.000	
	Totale uscite per rimborsi di prestiti . . .	570.000.000	»	570.000.000	
	FONDI A GARANZIA				
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente	50.000.000	»	50.000.000	
432	Costituzione fondo per anticipazione di credito agrario a coltivatori singoli ed associati	»	»	»	
	Totale fondi a garanzia . . .	50.000.000	»	50.000.000	

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
139.936	20.265	160.201	1.339.799	»
4.253.849.730	109.276.230	4.363.125.960	1.136.874.040	»
144.224.428	20.952.488	165.176.916	»	10.176.916
18.591.202	240.988.940	259.580.142	44.419.858	»
4.416.805.296	371.237.923	4.788.043.219	1.182.633.697	10.176.916
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
»	»	»	»	»
570.000.000	»	570.000.000	»	»
570.000.000	»	570.000.000	»	»
»	50.000.000	50.000.000	»	»
»	»	»	»	»
»	50.000.000	50.000.000	»	»

Cap.	DENOMINAZIONE	SPESE PREVISTE			Totale
		In bilancio	Variazioni		
			In più	in meno	
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE				
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	166.000.000	»	»	166.000.000
442	Versamento oneri fiscali	70.000.000	»	»	70.000.000
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	500.000	»	»	500.000
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	80.000.000	»	»	80.000.000
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi . .	10.000.000	»	»	10.000.000
446	Depositi cauzionali dell'Ente	18.000.000	»	»	18.000.000
447	Somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	30.000.000	»	»	30.000.000
448	Anticipazioni varie	100.000.000	1.252.000.000	»	1.352.000.000
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto	15.000.000	»	»	15.000.000
450	Accantonamento della annualità di riscatto terreni ed opere:				
	art. 1 - rate di riscatto terreni	59.500.000	»	»	59.500.000
	art. 2 - rate riscatto opere	1.127.000	»	»	1.127.000
	Totale Titolo III. - Partite che si compensano con le Entrate	550.127.000	1.252.000.000	»	1.802.127.000
	TOTALE GENERALE USCITE	11.238.727.000	4.755.600.000	91.600.000	15.902.727.000

competenza

SPESE IMPEGNATE			DIFFERENZA FRE LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI IMPEGNI	
Pagate	Da pagare	Totale	In meno o minori spese	In più o maggiori spese
87.374.527	106.756.362	194.130.889	»	28.130.889
66.204.618	13.762.298	79.966.916	»	9.966.916
»	»	»	500.000	»
»	120.220.354	120.220.354	»	40.220.354
475.000	430.000	905.000	9.095.000	»
1.065.700	»	1.065.700	16.934.300	»
1.080.000	»	1.080.000	28.920.000	»
1.619.820.824	7.293.070	1.627.113.894	»	275.113.894
30.878.575	12.612.655	43.491.230	»	28.491.230
76.333.917	39.183.992	115.517.909	»	56.017.909
»	446.659	446.659	680.341	»
1.883.233.161	300.705.390	2.183.938.551	56.129.641	437.941.192
9.846.780.551	1.764.571.270	11.611.351.821	4.739.493.287	448.118.108

RIEPILOGO GENERALE

Tit.	Descrizione	Previsioni definitive	Somme riscosse o pagate	Somme da riscuotere o da pagare	Totale somme accertate o impegnate	DIFFERENZE FRA LE PREVISIONI DEFINITIVE E GLI ACCERTAMENTI DI BILANCIO	
						in meno	in più
	PARTE I — ENTRATE						
I	Entrate correnti	3.211.260.000	2.049.406.566	1.269.743.150	3.319.149.716	2.390.000	110.279.716
II	Entrate in conto capitale — Gestioni Speciali — Accensione di prestiti	2.984.000.000 5.960.500.000 1.944.840.000	150.126.382 4.271.406.730 »	458.693.355 516.636.489 709.800.000	608.819.737 4.788.043.219 709.800.000	2.403.490.263 1.182.633.697 1.235.040.000	28.310.000 10.176.916 »
III	Partite che si compensano con le uscite . TOTALE PARTE I — ENTRATE . . .	1.802.127.000 15.902.727.000	716.035.260 7.186.974.938	1.467.903.291 4.422.776.285	2.183.938.551 11.609.751.223	56.129.641 4.879.683.601	437.941.192 586.707.824
	PARTE II — USCITE						
I	Spese correnti	2.310.500.000	1.717.689.576	418.350.212	2.136.039.788	174.460.212	»
II	Spese in conto capitale — Gestioni Speciali — Rimborso di prestiti — Fondi a garanzia	5.209.600.000 5.960.500.000 570.000.000 50.000.000	1.259.052.518 4.416.805.296 570.000.000 »	624.277.745 371.237.923 » 50.000.000	1.883.330.263 4.788.043.219 570.000.000 50.000.000	3.326.269.737 1.182.633.697 » »	» 10.176.916 » »
III	Partite che si compensano con le entrate . TOTALE PARTE II — USCITE . . .	1.802.127.000 15.902.727.000	1.883.233.161 9.846.780.551	300.705.390 1.764.571.270	2.183.938.551 11.611.351.821	56.129.641 4.739.493.287	437.941.192 448.118.108

DIMOSTRAZIONE DEL CONTO DI COMPETENZA

Entrate correnti accertate nell'esercizio	L	3.319.149.716	
Spese correnti impegnate nell'esercizio	»	2.136.039.788	
AVANZO nella parte effettiva	L.	1.183.109.928	L. 1.183.109.928
Entrate in conto capitale accertate nell'esercizio . .	L.	608.819.737	
Spese in conto capitale impegnate nell'esercizio . .	»	1.883.330.263	
DISAVANZO nella parte in conto capitale	L.	1.274.510.526	» 1.274.510.526
			L. 91.400.598
Accensione di prestiti	L.	709.800.000	
Rimborsi di prestiti e Fondi a garanzia	»	620.000.000	
Differenza attiva	L.	89.800.000	» 89.800.000
DISAVANZO TOTALE DI COMPETENZA	L.	1.600.598	

GESTIONE RESIDUI PROVENIENTI DALL'ESERCIZIO 1967 E PRECEDENTI
a) RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
A	Avanzo di amministrazione	»	»	»	»	»	»
	TITOLO I. — ENTRATE CORRENTI						
	CATEGORIA I. — <i>Vendita di beni e servizi</i>	600.000	»	»	600.000	600.000	»
I	Alienazione di beni d'uso						
	TOTALE CATEGORIA I . . .	600.000	»	»	600.000	600.000	»
	CATEGORIA II. — <i>Trasferimenti.</i>						
II	Assegnazioni annuali dello Stato per lo svolgimento dei compiti istituzionali:						
	art. 1 - in base alla legge del 14 luglio 1965, n. 901	251.385.390	»	»	251.385.390	251.385.390	»
	art. 2 - per particolari interventi su dotazioni 1966 (Legge 901/1965)	»	»	»	»	»	»
	art. 3 - in base alla legge dell'8 maggio 1964, n. 311	267.500.000	»	»	267.500.000	267.500.000	34.499.820
	art. 4 - in base alla legge del 13 maggio 1965, n. 431	200.000.000	»	»	200.000.000	»	200.000.000
12	Assegnazione a saldo fabbisogno esercizio.	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA II . . .	718.885.390	»	»	718.885.390	484.385.570	234.499.820

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA III. — <i>Redditi.</i>						
21	Interessi su titoli; interessi sui fondi depositati in c/c fruttiferi; interessi su prestiti e anticipazioni	19.960.454	»	»	19.960.454	4.583.626	15.376.828
22	Contributo dello Stato su interessi relativi a credito agrario concesso ad organismi cooperativi, assegnatari e coltivatori, a tasso agevolato	»	»	»	»	»	»
23	Canoni e proventi diversi derivanti dall'amministrazione dei beni dell'Ente	3.103.860	»	»	3.103.860	100.620	3.003.240
	TOTALE CATEGORIA III	23.064.314	»	»	23.064.314	4.684.246	18.380.068
	CATEGORIA IV. — <i>Concorso e rimborsi nelle spese.</i>						
31	Recupero e rimborsi di spese di funzionamento e generali	48.628.280	»	1.440.053	47.188.227	20.133.551	27.054.676
	TOTALE CATEGORIA IV	48.628.280	»	1.440.053	47.188.227	20.133.551	27.054.676
	CATEGORIA V. — <i>Somme non attribuibili</i>						
41	Proventi diversi	4.485.000	»	»	4.485.000	»	4.485.000
	TOTALE CATEGORIA V	4.485.000	»	»	4.485.000	»	4.485.000
	Totale Titolo I. — Entrate correnti	795.662.984	»	1.440.053	794.222.931	509.803.367	284.419.564

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	TITOLO II. — ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	CATEGORIA VI. — <i>Vendita di beni patri- moniali.</i>						
51	Vendita di beni immobili	»	»	»	»	»	»
52	Vendita di mezzi di trasporto ed attrezzature tecnico-scientifiche	436.124	»	»	436.124	»	436.124
53	Vendita di impianti per la trasformazione, lavorazione e conservazione prodotti agri- coli	»	»	»	»	»	»
54	Vendita e rimborso di titoli	»	»	»	»	»	»
55	Alienazione di partecipazioni a capitali azionari di consorzi e cooperative	»	»	»	»	»	»
56	Alienazione di partecipazioni a capitali di altri Enti e Società	240.000	»	»	240.000	»	240.000
	TOTALE CATEGORIA VI	676.124	»	»	676.124	»	676.124
	CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti e accan- tonamenti.</i>						
61	Somme da introitare per ammortamenti	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VII	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA VIII. — <i>Trasferimenti</i>						
71	Contributi statali per la realizzazione e acquisto di impianti per la lavorazione trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
72	Contributi statali per la realizzazione e acquisto di impianti zootecnici	»	»	»	»	»	»
73	Prelevamento di accantonamenti di entrate derivanti da annualità di riscatto terreni ed opere	49.208.457	»	»	49.208.457	»	49.208.457
74	Prelevamento dai fondi a garanzia per interventi	»	»	»	»	»	»
75	Estinzione depositi a garanzia	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	49.208.457	»	»	49.208.457	»	49.209.457
	CATEGORIA IX. — <i>Rimborso di anticipazioni e recuperi.</i>						
81	Rimborso da parte di organismi cooperativi di finanziamenti concessi dall'Ente per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di centri di fecondazione artificiale e stalle di allevamento	154.974.263	»	»	154.974.263	63.719.500	91.254.763
82	Rimborso da parte di organismi cooperativi di anticipazioni concesse dall'Ente per necessità di gestione	41.200.000	»	»	41.200.000	1.000.000	40.200.000

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
83	Entrate rivenienti dal sorteggio di titoli depositati dall'Ente presso Istituti di credito, a garanzia dei prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e di altri impianti	»	»	»	»	»	»
84	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per la realizzazione diretta di opere di miglioramento fondiario con il contributo dello Stato	»	»	»	»	»	»
85	Recupero di anticipazioni su opere di Riforma realizzate a cura degli assegnatari con il contributo dello Stato	»	»	»	»	»	»
86	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per acquisto bestiame	»	»	»	»	»	»
87	Rimborso da parte di coltivatori diretti di anticipazioni concesse dall'Ente per spese di conduzione	»	»	»	»	»	»
88	Recupero valore scorte poderali consegnate assegnatari della Riforma Fondiaria	»	»	»	»	»	»
89	Recupero di spese sostenute dall'Ente per la realizzazione di opere di trasformazione di interessi comune a più fondi	»	»	»	»	»	»
90	Recupero della quota di spesa posta a carico dello Stato su opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	1.754.612.249	83.624.827	152.002.584	1.686.234.492	591.925.788	1.094.308.704
91	Recupero della quota scadente nell'esercizio, a carico della proprietà privata, delle spese sostenute per la esecuzione di opere pubbliche e di bonifica eseguite in concessione	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI ATTIVI

Cap.	Descrizione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
92	Recupero di spese anticipate per la manutenzione di opere pubbliche e di bonifiche eseguite in concessione	127.504.150	»	»	127.504.150	7.712.565	119.791.585
93	Annualità di ammortamento dovute da assegnatari di terreni acquistati con fondi della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina (<i>Legge numero 590 del 26-5-1965</i>):	»	»	»	»	»	»
	art. 1 - quota capitale	»	»	»	»	»	»
	art. 2 - quota interessi	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	2.078.290.662	83.624.827	152.002.584	2.009.912.905	664.357.853	1.345.555.052
	CATEGORIA X. — <i>Fidejussioni</i>						
101	Estinzione fidejussioni concesse dall'Ente:						
	art. 1 - su prestiti contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti, per acquisto macchine e per spese di gestione	»	»	»	»	»	»
	art. 2 - su prestiti contratti da coltivatori diretti per acquisto di scorte vive e morte, attrezzi e macchine agricole e per spese di gestione	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA X	»	»	»	»	»	»
	Totale Titolo II. - Entrate in conto capitale	2.128.175.243	83.624.827	152.002.584	2.059.797.486	664.357.853	1.395.439.633

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	GESTIONI SPECIALI						
111	Gestioni impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
112	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	»	»	»	»	»	»
113	Gestione provvisoria dei terreni	46.002.949	»	45.476.064	526.885	438.990	87.895
114	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo: art. 1 - finanziamenti per integrazione prezzo prodotti agricoli, ai produttori. art. 2 - recupero di spese anticipate dall'Ente per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	8.939.235	»	»	8.939.235	8.939.235	»
115	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	16.538.408	»	»	16.538.408	»	16.538.408
	TOTALE GESTIONI SPECIALI	454.306.845	»	2.868.672	451.438.173	299.465.682	151.972.491
		525.787.437	»	48.344.736	477.442.701	308.843.907	168.598.794
	ACCENSIONE DI PRESTITI						
121	Anticipazioni ottenute da istituti di credito per finanziamenti: art. 1 - a breve termine art. 2 - a medio e lungo termine	»	»	»	»	»	»
		»	»	»	»	»	»

Segue: a) Residui attivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
122	Mutui con istituti di credito per la realizzazione e acquisto di impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
123	Finanziamenti della Cassa per la formazione della Piccola Proprietà Contadina per acquisto terreni	»	»	»	»	»	»
124	Finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina per opere di trasformazione	»	»	»	»	»	»
125	Finanziamenti a valere su dotazioni 1968.	570.000.000	»	»	570.000.000	570.000.000	»
	TOTALE ENTRATE PER ACCERTAMENTI DI PRESTITI	570.000.000	»	»	570.000.000	570.000.000	»
TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE USCITE							
131	Ritenute per contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	23.137	»	»	23.137	23.137	»
132	Ritenute per oneri fiscali	133.250	»	518	132.732	132.732	»
133	Ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	»	»	»	»	»	»
134	Fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	63.139	»	»	63.139	63.139	»
135	Depositi cauzionali di terzi	»	»	»	»	»	»
136	Recupero depositi cauzionali dell'Ente	8.036.676	»	»	8.036.676	43.120	7.993.556

Segue: a) Residui attivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da riscuotere	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse nell'esercizio	Somme rimaste da riscuotere al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
137	Rendicondazione di somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	11.425.285	»	»	11.425.285	5.160.311	6.264.974
138	Recupero di anticipazioni varie	1.192.005.282	32.586	40.198.343	1.151.839.525	132.071.689	1.019.767.836
139	Incasso somme di terzi da restituire	»	7.237	»	7.237	7.237	»
140	Annualità riscatto terreni ed opere:						
	art. 1 - quota capitale su terreni	59.637.987	144.597	»	59.782.584	10.574.127	49.208.457
	art. 2 - quota interessi su terreni	»	»	»	»	»	»
	art. 3 - quota capitale su opere di miglioramento	»	»	»	»	»	»
	art. 4 - quota interessi su opere di miglioramento	»	»	»	»	»	»
	Totale Titolo III	1.271.324.756	184.420	40.198.861	1.231.310.315	148.075.492	1.083.234.823
	Partite che si compensano con le uscite						
	TOTALE ENTRATE	5.290.950.420	83.809.247	241.986.234	5.132.773.433	2.201.080.619	2.931.692.814

b) RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	Disavanzo di amministrazione	»	»	»	»	»	»
	TITOLO I. — SPESE CORRENTI						
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI						
	<i>CATEGORIA I. — Organi statutari</i>						
I	Emolumenti e rimborsi spese ai componenti gli organi statutari, deliberativi e di controllo	231.154	»	»	231.154	231.154	»
	TOTALE CATEGORIA I	231.154	»	»	231.154	231.154	»
	<i>CATEGORIA II. — Personale.</i>						
II	Spese fisse per il personale:						
	art. 1 — stipendi ed assegni fissi	1.408.110	»	»	1.408.110	1.408.110	»
	art. 2 — quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali	20.686.861	»	»	20.686.861	20.686.861	»
	art. 3 — quote a carico Ente per il trattamento di liquidazione	»	»	»	»	»	»
	art. 4 — quote a carico Ente per accantonamento fondo di previdenza	»	»	»	»	»	»
	art. 5 — competenze al personale di altre amministrazioni, comandate presso l'Ente	7.817.788	»	11.831	7.805.957	3.744.125	4.061.832

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
12	Spese variabili per il personale:						
	art. 1 - compenso lavoro straordinario	5.620.459	»	»	5.620.459	5.620.459	»
	art. 2 - premio di rendimento	150.000	»	»	150.000	»	150.000
	art. 3 - quote a carico Ente per oneri assicurativi e previdenziali su spese variabili	4.767.084	»	»	4.767.084	4.343.549	423.535
	art. 4 - indennità e rimborso spese di missioni e trattenimenti	9.247.847	»	114.511	9.133.336	9.133.336	»
	TOTALE CATEGORIA II	49.698.149	»	126.342	49.571.807	44.936.440	4.635.367
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto di beni e servizi</i>						
21	Spese di ufficio:						
	art. 1 - acquisto beni mobili	4.842.052	»	»	4.842.052	4.842.052	»
	art. 2 - acquisto opere e pubblicazioni	210.060	»	200.000	10.060	10.060	»
	art. 3 - fitti, illuminazione, acqua, riscaldamento e manutenzione locali, assicurazione	8.164.538	»	»	8.164.538	6.988.331	1.176.207
	art. 4 - cancelleria, stampati, manutenzione macchine e arredamenti di ufficio; acquisto giornali e riviste	2.720.870	»	23.242	2.697.628	2.697.628	»
	art. 5 - postali, telegrafiche e telefoniche	121.458	»	»	121.458	121.458	»
22	Acquisto mezzi di locomozione	»	»	»	»	»	»
23	Esercizio e noleggio mezzi di locomozione.	848.612	»	»	848.612	848.612	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	VARIAZIONI		Somme rimaste da pagare	Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968	
		in aumento	in diminuzione					
24	Spese per il funzionamento di comitati e commissioni	»	30.407	118.419	88.012	88.012	»	
25	Spese per il servizio di cassa	»	»	»	»	»	»	
26	Spese casuali	»	27.500	199.513	172.013	140.743	31.270	
	TOTALE CATEGORIA III	»	281.149	17.225.522	16.944.373	15.736.896	1.207.477	
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>							
31	Sussidi in favore del personale dipendente	»	»	420.000	420.000	345.000	75.000	
32	Contributi e sussidi ad enti, associazioni ed altri organismi	»	50.000	2.448.650	2.398.650	450.000	1.948.650	
33	Spese e contributi per l'Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura	»	2.947.970	14.737.635	11.789.665	6.760.004	5.029.661	
	TOTALE CATEGORIA IV	»	2.997.970	17.606.285	14.608.315	7.555.004	7.053.311	
	CATEGORIA V. — <i>Oneri di finanziamenti.</i>							
41	Interessi e spese per il servizio di cassa.	»	»	1.761.710	1.761.710	1.761.710	»	
42	Interessi e spese su mutui	»	»	»	»	»	»	
43	Interessi vari ed altri oneri di finanziamento	»	»	48.789.274	48.789.274	18.081.722	30.707.552	
	TOTALE CATEGORIA V	»	»	50.550.984	50.550.984	19.843.432	30.707.552	

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
51	CATEGORIA VI. — <i>Poste correttive delle entrate.</i> Restituzione di somme indebitamente incassate	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VI	»	»	»	»	»	»
61	CATEGORIA VII. — <i>Ammortamenti, rinnamenti, migliorie.</i> Somma da versare in entrata a titolo di ammortamento	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VII	»	»	»	»	»	»
71	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili.</i> Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni e spese notarili	28.707.724	»	380.000	28.327.724	24.383.800	3.943.924
72	Studi e rilievi di carattere generale	8.555.524	»	1.403.256	7.152.268	1.986.889	5.165.379
73	Spese per la divulgazione delle attività dell'Ente	7.842.534	»	5.198.556	2.643.978	182.020	2.461.958
74	Fondo di riserva	»	»	»	»	»	»
75	Imposte e tasse	150.362	»	»	150.362	150.362	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	45.256.144	»	6.981.812	38.274.332	26.703.071	11.571.261
	Totale Sezione I	180.568.238	»	10.387.273	170.180.965	115.005.997	55.174.968

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO						
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
81	Spese per lo svolgimento di corsi per la formazione e l'aggiornamento di dirigenti di cooperative	»	»	»	»	»	»
82	Spese per convegni, congressi, mostre ed altre manifestazioni	»	»	»	»	»	»
83	Spese casuali	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
91	Contributi per la partecipazione a convegni e congressi inerenti l'attività cooperativa: borse di studio	»	»	»	»	»	»
92	Contributi ad organismi cooperativi per concorso nelle spese di gestione	182.335.212	»	299.032	182.036.180	137.450.000	44.586.180
93	Contributi per la partecipazione di funzionari a corsi di formazione e aggiornamento per dirigenti di cooperative	»	»	»	»	»	»
94	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IV	182.335.212	»	299.032	182.036.180	137.450.000	44.586.180

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili.</i>						
101	Spese per studi, indagini di mercato, ricerche ed iniziative varie interessanti l'attività cooperativistica ed il collocamento dei prodotti agricoli	600.000	»	100.000	500.000	500.000	»
102	Perdite derivanti da gestioni provvisorie condotte dall'Ente	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	600.000	»	100.000	500.000	500.000	»
	Totale Sezione II	182.935.212	»	399.032	182.536.180	137.950.000	44.586.180
	SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI						
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
111	Spese di divulgazione delle tecniche e dell'impiego dei mezzi agricoli più progrediti	3.525.787	»	2.943.787	582.000	582.000	»
112	Spese per la gestione di campi dimostrativi per il miglioramento delle coltivazioni .	9.935.652	»	4.214.884	5.720.768	2.351.998	3.368.770
113	Spese per la formazione professionale di lavoratori e tecnici agricoli	1.253.421	»	1.210.021	43.400	43.400	»
114	Spese casuali	100.000	»	»	100.000	100.000	»
	TOTALE CATEGORIA III	14.814.860	»	8.368.692	6.446.168	3.077.398	3.368.770

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
121	Contributi per prove di sperimentazione per l'incremento della produttività agricola	4.545.500	»	»	4.545.500	1.250.000	3.295.500
122	Contributi per la partecipazione di tecnici agricoli a corsi di aggiornamento a convegni e congressi	»	»	»	»	»	»
123	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IV	4.545.500	»	»	4.545.500	1.250.000	3.295.500
	Totale Sezione III	19.360.360	»	8.368.692	10.991.668	4.327.398	6.664.270
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO						
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
131	Studi e rilievi di carattere generale	98.000	»	»	98.000	98.000	
132	Assistenza per espletamento atti relativi allo sviluppo della proprietà diretta coltivatrice	1.000.000	»	500.000	500.000	»	500.000
	TOTALE CATEGORIA III	1.098.000	»	500.000	598.000	98.000	500.000
	Totale Sezione IV	1.098.000	»	500.000	598.000	98.000	500.000

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA						
	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
141	Spese di assistenza agli allevatori per lo sviluppo degli allevamenti	821.843	»	7.017	814.826	664.826	150.000
142	Spese per prove pratico-dimostrative	41.295	»	41.295	»	»	»
143	Spese casuali	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	863.138	»	48.312	814.826	664.826	150.000
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
151	Spese e contributi per la partecipazione a corsi di formazione e aggiornamento in zootecnia di tecnici e allevatori	273.000	»	273.000	»	»	»
152	Contributi per la istituzione e gestione di stazioni di monta taurina, di centri di selezione bovini, ovini e suini	3.853.826	»	1.800.000	2.053.826	2.053.826	»
153	Contributi a mutue bestiame per l'assistenza veterinaria	5.000.000	»	5.000.000	»	»	»
154	Interventi derivanti da fidejussioni rilasciate dall'Ente	»	»	»	»	»	»
155	Spese e contributi per assistenza ad iniziative zootecniche a carattere cooperativo.	1.115.147	»	»	1.115.147	849.359	265.788
	TOTALE CATEGORIA IV	10.241.973	»	7.073.000	3.168.973	2.903.185	265.788

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
161	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili.</i>						
	Perdite derivanti da gestioni dirette dell'Ente	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione V	11.105.111	»	7.121.312	3.983.799	3.568.011	415.788
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDARIA						
171	CATEGORIA III. — <i>Acquisto beni e servizi.</i>						
	Spese per la gestione di borgate rurali, centri di servizio e per la manutenzione di fabbricati, strade, canali ed altre opere interpoderali	68.310.877	»	12.719.451	55.591.426	28.915.484	26.675.942
172	Gestione dei servizi di assistenza agli assegnatari:						
	art. 1 — spese per l'istruzione popolare .	»	»	»	»	»	»
	art. 2 — spese per l'istruzione professionale	868.346	»	»	868.346	»	868.346
	art. 3 — spese per l'assistenza sanitaria .	650.000	»	»	650.000	170.000	480.000
	art. 4 — spese per l'assistenza religiosa .	»	»	»	»	»	»
	art. 5 — spese per l'approvvigionamento idrico	»	»	»	»	»	»
	art. 6 — spese per il trasporto degli assegnatari ed aziendali	»	»	»	»	»	»

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
173	art. 7 - spese per l'assistenza Sociale	9.070.000	»	70.000	9.000.000	2.520.000	6.480.000
	art. 8 - spese varie	»	»	»	»	»	»
	Spese per l'assegnazione dei terreni della riforma	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA III	78.899.223	»	12.789.451	66.109.772	31.605.484	34.504.288
	CATEGORIA IV. — <i>Trasferimenti.</i>						
181	Sussidi e contributi:						
	art. 1 - sussidi ad assegnatari	1.976.982	»	157.422	1.819.560	409.820	1.409.740
	art. 2 - contributi per la gestione degli spacci aziendali a servizio degli assegnatari	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IV	1.976.982	»	157.422	1.819.560	409.820	1.409.740
	CATEGORIA VIII. — <i>Somme non attribuibili.</i>						
191	Imposte e tasse su terreni in corso di trasformazione e su terreni retrocessi all'Ente per future assegnazioni	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA VIII	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione VI	80.876.205	»	12.946.873	67.929.332	32.015.304	35.914.028

Segue: RESIDUI PASSIVI

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
194	SEZIONE VII. — ATTIVITÀ PER LE FUNZIONI DI CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA (Legge del 9-8-1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30-11-1954, n. 1246; art. 4 legge 14-7-1965, n. 901)	39.004.862	34.504	36.000	39.003.366	29.297.869	9.705.497
	CATEGORIA III. — <i>Acquisito di beni e servizi.</i>						
	Esercizio e manutenzione opere di bonifica						
	TOTALE CATEGORIA III . . .	39.004.862	34.504	36.000	39.003.366	29.297.869	9.705.497
	Totale Sezione VII . . .	39.004.862	34.504	36.000	39.003.366	29.297.869	9.705.497
	Totale Titolo I. — Spese correnti . . .	514.947.988	34.504	39.759.182	475.223.310	322.262.579	152.960.731
	TITOLO II. — SPESE IN CONTO CAPITALE						
	SEZIONE I. — SPESE PER I SERVIZI COMUNI						
	CATEGORIA IX. — <i>Beni ed opere immobiliari.</i>						
201	Spese per l'acquisto di beni e la realizzazione di opere immobiliari	43.563.816	»	»	43.563.816	»	43.563.816
202	Spese di primo impianto	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	43.563.816	»	»	43.563.816	»	43.563.816

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	CATEGORIA X. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche; titoli.</i>						
211	Acquisto di titoli	»	»	»	»	»	»
212	Acquisto di mezzi di trasporto	»	»	»	»	»	»
213	Acquisto attrezzature tecnico-scientifiche	1.289.600	»	»	1.289.600	1.289.600	»
	TOTALE CATEGORIA X	1.289.600	»	»	1.289.600	1.289.600	»
	Totale Sezione I	44.853.416	»	»	44.853.416	1.289.600	43.563.816
	SEZIONE II. — COOPERAZIONE E INTERVENTI DI MERCATO						
	CATEGORIA IX. — <i>Beni ed opere immobiliari.</i>						
221	Spese per l'acquisto di beni per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli	97.896.604	»	111.604	97.785.000	67.021.997	30.763.003
222	Rate per mutui rilevati dall'Ente in sede di acquisto di impianti	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	97.896.604	»	111.604	97.785.000	67.021.997	30.763.003
	CATEGORIA X. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche, titoli</i>						
231	Acquisto di titoli in sostituzione di quelli sorteggiati e già depositati a garanzia dei mutui contrattati da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
232	Acquisto di titoli per depositi a garanzia dei mutui contratti da organismi cooperativi per la realizzazione di impianti industriali	14.000.000	»	»	14.000.000	»	14.000.000
	TOTALE CATEGORIA X	14.000.000	»	»	14.000.000	»	14.000.000
241	CATEGORIA XI. — <i>Trasferimenti.</i> Contributi per l'avviamento di nuovi impianti per la lavorazione e trasformazione prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XI	»	»	»	»	»	»
251	CATEGORIA XII. — <i>Partecipazione azionaria e conferimenti.</i> Partecipazione a capitali di consorzi e cooperative	16.350.000	»	»	16.350.000	2.300.000	14.050.000
252	Partecipazione a capitali di altri enti e società	767.000.000	»	»	767.000.000	767.000.000	»
	TOTALE CATEGORIA XII	783.350.000	»	»	783.350.000	769.300.000	14.050.000
261	CATEGORIA XIII. — <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.</i> Finanziamenti a organismi cooperativi per la realizzazione di impianti per la lavorazione e trasformazione dei prodotti agricoli; di stalle sociali; di centri di fecondazione artificiale	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
262	Anticipazioni ad organismi cooperativi per spese di gestione	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA XIV. — <i>Fidejussioni.</i>						
271	Fidejussioni dell'Ente sui prestiti contratti da organismi cooperativi con Istituti di credito	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIV	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione II	895.246.604	»	111.604	895.135.000	836.321.997	58.813.003
	SEZIONE III. — MIGLIORAMENTI FONDIARI						
	CATEGORIA X. — <i>Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche</i>						
281	Acquisto macchine ed attrezzi agricoli a scopo pratico-dimostrativo	32.680.578	»	2.067.741	30.612.837	10.414.511	20.198.326
	TOTALE CATEGORIA X	32.680.578	»	2.067.741	30.612.837	10.414.511	20.198.326
	CATEGORIA XI. — <i>Trasferimenti.</i>						
291	Spese e contributi per la progettazione di opere poderali e interpoderali di miglioramento realizzate direttamente da coltivatori singoli o associati	6.534.980	»	»	6.534.980	34.980	6.500.000

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare al 31-12-1966	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio 1967	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
292	Spese e contributi per la realizzazione di opere poderali ed interpoderali di miglioramento eseguite direttamente da agricoltori singoli o associati	3.172.962	»	»	3.172.962	1.869.462	1.303.500
	TOTALE CATEGORIA XI	9.707.942	»	»	9.707.942	1.904.442	7.803.500
301	CATEGORIA XIII. — <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.</i>						
	Anticipazioni per la esecuzione di opere di trasformazione, comuni a più fondi di coltivatori diretti, ammesse a contributo statale	»	»	»	»	»	»
302	Anticipazioni a coltivatori diretti per la realizzazione di opere poderali di trasformazione, ammesse a contributo statale	»	»	»	»	»	»
303	Anticipazioni a coltivatori diretti per spese di conduzione	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA XIV. — <i>Fidejussioni.</i>						
311	Fidejussioni su prestiti contratti da coltivatori diretti con Istituti di credito per l'acquisto di macchine agricole	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIV	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione III	42.388.520	»	2.067.741	40.320.779	12.318.953	28.001.826

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE IV. — FORMAZIONE PICCOLA PROPRIETÀ CONTADINA E RIORDINO FONDARIO						
	CATEGORIA IX. — Beni ed opere immobiliari.						
321	Spese per la redazione piani preliminari di riordino fondiario	»	»	»	»	»	»
322	Spese di quotizzazione e assegnazione dei terreni	»	»	»	»	»	»
323	Spese casuali	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	»	»	»	»	»	»
	CATEGORIA XIII. — Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.						
331	Acquisto terreni con finanziamenti della Cassa per la formazione della Piccola Proprietà Contadina	»	»	»	»	»	»
332	Spese per opere di trasformazione su terreni acquistati con finanziamenti della Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina:						
	art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	»	»	»	»	»	»
	art. 2 — spese per la realizzazione delle opere	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione IV	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE V. — ZOOTECNIA						
	CATEGORIA IX. — Beni ed opere immobiliari.						
341	Spese per l'acquisto e la realizzazione di stalle e di centri di allevamento	16.750.000	»	»	16.750.000	11.668.826	5.081.174
	TOTALE CATEGORIA IX	16.750.000	»	»	16.750.000	11.668.826	5.081.174
	CATEGORIA X. — Beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche.						
351	Acquisto macchine ed attrezzi a scopo pratico-dimostrativo	8.750.000	»	»	8.750.000	689.706	8.060.294
	TOTALE CATEGORIA X	8.750.000	»	»	8.750.000	689.706	8.060.294
	CATEGORIA XIII. — Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.						
361	Anticipazioni a coltivatori diretti per l'acquisto di bestiame da allevamento e da ingrasso	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	»	»	»	»	»	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pezerre	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
371	CATEGORIA XIV. — <i>Fidejussioni.</i>						
	Fidejussioni su prestiti & coltivatori diretti con Istituti di credito per acquisto bestiame	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIV	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione V	25.500.000	»	»	25.500.000	12.358.532	13.141.468
	SEZIONE VI. — ATTIVITÀ DI RIFORMA FONDIARIA						
	CATEGORIA IX. — <i>Beni ed opere immobiliari.</i>						
381	Spese per il completamento di opere connesse con la Riforma Fondiaria:						
	art. 1 — spese di progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	»	»	»	»	»	»
	art. 2 — spese per la realizzazione di opere	225.706.056	347.600	12.718.804	213.334.852	37.831.475	175.503.377
	art. 3 — versamento alla Cassa per la Piccola Proprietà contadina delle rate relative ai terreni acquistati dalla Ri- forma ad integrazione di quelli assegnati	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA IX	225.706.056	347.600	12.718.804	213.334.852	37.831.475	175.503.377

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
391	CATEGORIA XIII. — <i>Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive.</i> Anticipazioni ad assegnatari del contributo statale per opere di trasformazione poderali di competenza della Riforma	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	»	»	»	»	»	»
	Totale Sezione VI	225.706.056	347.600	12.718.804	213.334.852	37.831.475	175.503.377
	SEZIONE VIII. — INIZIATIVE DIRETTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO DEL FUCINO (Legge del 9-8-1954, n. 639; art. 2 D.P.R. del 30-11-1954, n. 1246; art. 4 legge 14-7-1965, n. 901)						
	CATEGORIA XI. — <i>Trasferimenti.</i>						
395	Spese e contributi a Enti e Organismi per lo Sviluppo dell'Industria, del Turismo e per iniziative di valorizzazione	158.862.337	30	36.891.479	121.970.888	47.217.506	74.753.382
396	Spese e contributi per l'addestramento professionale, qualificazione e riqualificazione mano d'opera per alleggerimento pressione demografica in agricoltura	9.478.322	»	2.195.736	7.282.586	7.197.756	84.830
	TOTALE CATEGORIA XI	168.340.659	30	39.087.215	129.253.474	54.415.262	74.838.212
	Totale Sezione VIII	168.340.659	30	39.087.215	129.253.474	54.415.262	74.838.212

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	SEZIONE IX. — OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN CONCESSIONE						
	CATEGORIA XIII. — <i>Concessione di crediti e anticipazioni per finalità produttive.</i>						
401	Spese per la progettazione, direzione, contabilità e collaudo lavori	12.866.848	»	3.950.378	8.916.470	6.617.560	2.298.910
402	Spese per la vigilanza governativa	»	»	»	»	»	»
403	Indennizzi per espropriazioni	»	»	»	»	»	»
404	Spese per la esecuzione dei lavori	1.618.119.484	323.977.849	382.796.462	1.559.300.871	621.425.104	937.875.767
405	Spese per la manutenzione delle opere	»	»	»	»	»	»
	TOTALE CATEGORIA XIII	1.630.986.332	323.977.849	386.746.840	1.568.217.341	628.042.664	940.174.677
	Totale Sezione IX	1.630.986.332	323.977.849	386.746.840	1.568.217.341	628.042.664	940.174.677
	Totale Titolo II. — Spese in conto capitale.	3.033.021.557	324.325.479	440.732.204	2.916.614.862	1.582.578.483	1.334.036.379
	GESTIONI SPECIALI						
411	Gestione impianti per la lavorazione, trasformazione e conservazione prodotti agricoli	»	»	»	»	»	»
412	Gestione stalle di allevamento e centri di fecondazione artificiale	»	»	»	»	»	»
413	Gestione provvisoria terreni	1.163.562	»	»	1.163.562	113.722	1.049.840

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
414	Gestione finanziamenti per interventi di mercato agricolo: art. 1 - pagamento integrazione prezzo prodotti agricoli ai produttori art. 2 - anticipazione spese per il pagamento della integrazione prezzo prodotti agricoli	8.939.235 3.854.029 402.934.412	» » »	» » »	8.939.235 3.854.029 402.934.412	8.939.235 3.854.029 296.179.724	» » 106.754.688
415	Gestione magazzini, macchinari e varie agrarie	416.891.238	»	»	416.891.238	309.086.710	107.804.528
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI						
	RIMBORSI DI PRESTITI						
421	Restituzione di finanziamenti ottenuti da istituti di credito: art. 1 - a breve termine art. 2 - a medio e lungo termine	50.000.000 » »	» » »	» » »	50.000.000 » »	50.000.000 » »	» » »
422	Pagamento rate mutui contratti con istituti di credito per la realizzazione di impianti industriali	»	»	»	»	»	»
423	Versamenti alla Cassa per la Formazione della Piccola Proprietà Contadina delle rate incassate da assegnatari di terreni .	»	»	»	»	»	»
424	Reintegro finanziamento a saldo fabbisogno esercizio	»	»	»	»	»	»
	TOTALE USCITE PER RIMBORSI DI PRESTITI.	50.000.000	»	»	50.000.000	50.000.000	»

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	FONDI A GARANZIA						
431	Costituzione fondo a garanzia per fidejussioni rilasciate dall'Ente	154.832.540	»	»	154.832.540	»	154.832.540
432	Costituzione fondo per anticipazione di credito agrario a coltivatori singoli ed associati	»	»	»	»	»	»
	TOTALE FONDI A GARANZIA	154.832.540	»	»	154.832.540	»	154.832.540
	TITOLO III. — PARTITE CHE SI COMPENSANO CON LE ENTRATE						
441	Versamento contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi	242.682.294	»	1.567.865	241.114.429	85.971.209	155.143.220
442	Versamento oneri fiscali	9.398.695	»	»	9.398.695	26.611	9.372.084
443	Versamento ritenute diverse sulle competenze corrisposte al personale dipendente	1.540.511	»	594.648	945.863	»	945.863
444	Versamento fondo di liquidazione a favore del personale dipendente	764.631.484	»	»	764.631.484	10.513.172	754.118.312
445	Restituzione depositi cauzionali di terzi .	1.314.757	100.000	»	1.414.757	476.900	937.857
446	Depositi cauzionali dell'Ente	»	»	»	»	»	»
447	Somme anticipate agli uffici periferici per il sostenimento di spese	482	»	482	»	»	»
448	Anticipazioni varie	58.331.711	8.686	892.005	57.448.392	57.448.392	»
449	Restituzione a terzi di somme incassate per loro conto	73.265.335	7.237	5	73.272.567	3.428.144	69.844.423

Segue: b) Residui passivi

Cap.	Denominazione	Somme rimaste da pagare	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme pagate nell'esercizio	Somme rimaste da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
450	Accantonamento delle annualità di riscatto terreni ed opere:						
	art. 1 -- rate di riscatto terreni	55.873.423	1.954.403	»	57.827.826	8.619.369	49.208.457
	art. 2 -- rate riscatto opere	»	»	»	»	»	»
	Totale Titolo III. -- Partite che si compensano con le Entrate	1.207.038.692	2.070.326	3.055.005	1.206.054.013	166.483.797	1.039.570.216
	TOTALE GENERALE USCITE	5.376.732.045	326.430.309	483.546.391	5.219.615.963	2.430.411.569	2.789.204.394

RIEPILOGO GENERALE

Tit.	DENOMINAZIONE	Somme rimaste da riscuotere e da pagare al 31-12-1967	VARIAZIONI		Somme risultanti	Somme riscosse o pagate nell'esercizio 1968	Somme rimaste da riscuotere o da pagare al 31-12-1968
			in aumento	in diminuzione			
	PARTE I — ENTRATE						
I	Entrate correnti	795.662.984	»	1.440.053	794.222.931	509.803.367	284.419.564
II	Entrate in conto capitale	2.128.175.243	83.624.827	152.002.584	2.059.797.486	664.357.853	1.395.439.633
	— Gestioni Speciali	525.787.437	»	48.344.736	477.442.701	308.843.907	168.598.794
	— Accensione di prestiti	570.000.000	»	»	570.000.000	570.000.000	»
III	Partite che si compensano con le uscite	1.271.324.756	184.420	40.198.861	1.231.310.315	148.075.492	1.083.234.823
	Totale parte I — Entrate	5.290.950.420	83.809.247	241.986.254	5.132.773.433	2.201.080.619	2.931.692.814
	PARTE II — USCITE						
I	Spese correnti	514.947.988	34.504	39.759.182	475.223.310	322.262.579	152.960.731
II	Spese in conto capitale	3.033.021.587	324.325.479	440.732.204	2.916.614.862	1.582.578.483	1.334.036.379
	— Gestioni Speciali	416.891.238	»	»	416.891.238	309.086.710	107.804.528
	— Rimborso di prestiti	50.000.000	»	»	50.000.000	50.000.000	»
	— Fondi a garanzia	154.832.540	»	»	154.832.540	»	154.832.540
III	Partite che si compensano con le entrate	1.207.038.692	2.070.326	3.055.005	1.206.054.013	166.483.797	1.039.570.216
	Totale parte II — Uscite	5.376.732.045	326.430.309	483.546.391	5.219.615.963	2.430.411.569	2.789.204.394

DIMOSTRAZIONE DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Variazioni in aumento ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio	L.	83.809.247	
Variazioni in diminuzione ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio	»	483.546.391	
			L. 567.355.638
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1967	L.	9.423.569	
Variazioni in diminuzione ai residui attivi verificatesi durante l'esercizio	»	241.986.234	
Variazioni in aumento ai residui passivi verificatesi durante l'esercizio	»	326.430.309	
			» 577.840.112
Disavanzo afferente all'esercizio 1967 accertato successivamente al 31 dicembre 1967	L.	10.484.474	
Disavanzo di competenza dell'esercizio 1968	»	1.600.598	
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1968	L.	12.085.072	

RISULTATO DEFINITIVO DEL CONTO FINANZIARIO

	IN CONTO		
	RESIDUI	COMPETENZA	
Avanzo di cassa al 1° gennaio 1968			L. 76.358.056
Riscossioni: riassunto generale della Parte I - Entrate	L. 2.201.080.619	L. 7.186.974.938	» 9.388.055.557
			L. 9.464.413.613
Pagamenti: riassunto generale della Parte II - Uscite	L. 2.430.411.569	» 9.846.780.551	» 12.277.192.120
Disavanzo di cassa al 31 dicembre 1968			L. 2.812.778.507
Residui attivi	» 2.931.692.814	» 4.422.776.285	» 7.354.469.099
			L. 4.541.690.592
Differenza attiva			L. 4.541.690.592
Residui passivi	» 2.789.204.394	» 1.764.571.270	» 4.553.775.664
			L. 12.085.072
Disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 1968			L. 12.085.072

Approvato con deliberazione consiliare del 30 maggio 1969, n. 6.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to F. Cerri

IL PRESIDENTE

f.to U. Pesce